Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"CELSO MACOR"

GOIC801002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "CELSO MACOR" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5877/2022** del **02/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Piano di miglioramento
27 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

29 Aspetti generali
31 Traguardi attesi in uscita
34 Insegnamenti e quadri orario
39 Curricolo di Istituto
94 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
158 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
168 Attività previste in relazione al PNSD
170 Valutazione degli apprendimenti
185 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
195 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

202 Modello organizzativo
213 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
217 Reti e Convenzioni attivate
220 Piano di formazione del personale docente
224 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Le condizioni socio economiche di provenienza degli utenti sono generalmente buone; la popolazione attiva è occupata maggiormente nei settori secondario e terziario; molto bassa la percentuale degli occupati nel settore primario, nonostante le scuole siano collocate in un'area prevalentemente agricola.

VINCOLI

Si colgono segnali sempre più frequenti di criticità dovuti all'attuale situazione economica derivante anche dalla recente emergenza pandemica. Spesso nell'ambito della famiglia lavorano entrambi i genitori, ma purtroppo in alcuni casi l'assenza di lavoro (temporanea o definitiva) ha colpito l'unico reddito presente. La percentuale degli stranieri è molto bassa rispetto ai valori registrati nelle città della provincia: si registra un 7 % scarso di alunni con cittadinanza non italiana e una minima parte tra questi è di recente immigrazione.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio attribuisce alla scuola una notevole funzione sociale per l'aggregazione degli abitanti, l'inclusione dei nuovi arrivati e dei minori in difficoltà. Per questo motivo ogni Comune mette in atto tutte le strategie possibili per la conservazione dei plessi scolastici in loco. Nei paesi che costituiscono il Comprensivo risultano funzionanti con stabilità le biblioteche comunali, le associazioni sportive, i circoli ricreativi, i centri parrocchiali, le associazioni musicali.

VINCOLI

Il Comprensivo è formato da quattro Comuni di ridotte dimensioni che nell'insieme superano di poco gli 8.000 abitanti; anche le scuole sono di piccole dimensioni e questo aspetto se da un lato conferisce loro un indubbio valore aggiunto per il clima familiare che le caratterizza, per contro tali realtà hanno a disposizione limitate risorse economiche.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La qualità delle strutture è molto buona per l'elevata attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria operata dagli enti locali. Attento ed efficace anche l'adeguamento alle norme sulla sicurezza e realmente praticabile l'accessibilità per le persone disabili. E' in via di realizzazione un nuovo edificio scolastico per la sede della scuola Secondaria di primo grado di Romans d'Isonzo. La raggiungibilità delle sedi è favorita dalla vicinanza e dalle piccole dimensioni dei paesi ma anche dal supporto fornito agli alunni e alle famiglie dal servizio di scuolabus messo a disposizione dalle amministrazioni comunali. L'istituto ha fornito a tutte le scuole pari opportunità nella dotazione di strumentazione didattica digitale.

VINCOLI

Se il livello qualitativo del patrimonio edilizio scolastico è adeguato, sono in fase di perfezionamento le relative certificazioni fornite dagli enti locali. Le reti ad alta velocità non hanno ancora raggiunto tutti gli edifici per limiti imposti dal gestore della rete. Per quanto attiene la qualità degli strumenti didattici in uso va segnalato il limite delle risorse economiche per un costante rinnovo delle attrezzature informatiche che, notoriamente, hanno una velocità di invecchiamento molto elevata.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti, caratterizzato da una prevalenza di studenti che vivono in famiglie di estrazione eterogenea, socio economica media e bassa , ma in generale, le famiglie riconoscono il ruolo sociale e culturale della scuola e degli insegnanti.
Gli studenti con cittadinanza non italiana sono pochi (7%) e quasi tutti con una adeguata conoscenza dell'italiano, almeno come lingua per comunicare; ciò facilita il percorso di inclusione che l'istituto

cura con particolare attenzione dedicando una figura strumentale specifica e tre docenti tutor (una per ordine scolastico) che affiancano i docenti di sostegno non di ruolo.
Vincoli:
Si colgono segnali sempre più frequenti di criticità dovuti alla difficile congiuntura economica: spesso nell'ambito della famiglia lavorano entrambi i genitori, ma purtroppo altre volte l'assenza di lavoro ha colpito l'unico reddito presente, in particolare dopo la pandemia. Si registra un aumento nel numero di studenti ADA , con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e disagi di vario tipo, acuiti dai due anni di lock down. Stabile il numero di studenti non italofoni, neo arrivati in Italia, inseriti in varie classi, con nulla o scarsa conoscenza della lingua italiana, recentemente incrementato dall'accoglienza temporanea di un gruppo di minori ucraini, in buona parte già rientrato in patria.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Nel territorio sono presenti diffuse esperienze di volontariato, che coinvolgono l'Istituto scolastico integrandone l'offerta formativa. Sono attive anche numerose società sportive, che supportano la Scuola con le rispettive attività . Gli enti locali di riferimento (Comuni di Mariano, Medea, Romans e Villesse) si occupano degli edifici scolastici e supportano la scuola per quanto di loro competenza con attenzione costante e di elevata qualità. Molteplici i servizi offerti (scuolabus e mensa, pre e post accoglienza). Inoltre assieme alla Regione e ai privati (Fondazioni, Associazioni, etc.) finanziano varie attività della scuola (ampliamento dell'offerta formativa). L'Istituto, nelle sue varie articolazioni, è partecipe di tutti i principali momenti della vita delle comunità locali: feste patronali, sagre, commemorazioni, festività civili e religiose. Da febbraio 2020 per il contenimento dell'epidemia COVID 19 si sono limitate le collaborazioni in presenza, che stanno riprendendo gradatamente.
Vincoli:
Il comprensivo Macor si trova organizzato in 10 plessi su 4 comuni e tale disposizione tende a frazionare il senso di un'identità condivisa per tutte le scuole che preferiscono immedesimarsi nel territorio di appartenenza. Affluiscono molte proposte progettuali esterne, con necessità di filtro per selezionare quelle riconducibili a filoni tematici unitari e condivisi anche con le famiglie. La scarsità numerica del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici costituisce un ostacolo al supporto delle iniziative progettuali, cui si aggiunge nell'a.s. in corso l'esigenza di contenere il consumo energetico. La necessità di manutenzione tecnica delle dotazioni informatiche, LIM e computer risente della mancanza di figure tecniche strutturate e dipendenti dall'Istituzione scolastica, anche se l'introduzione della figura dell'assistente informatico dal 2020 , seppur condiviso con altre tre scuole in rete, ha parzialmente risolto il problema

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Sulla base delle evidenze disponibili l'Istituto risulta ben fornito di mense, palestre e spazi sportivi all'aperto, di laboratori d'informatica con collegamento internet, in regola quanto a superamento delle barriere architettoniche e fornito di ausili per gli studenti ADA. La dotazione informatica è stata implementata con i fondi per la DAD e la DDI: 88 tra pc e tablet sono a disposizione degli studenti, ogni aula della primaria e delle medie dispone di LIM o smart TV.
Vincoli:
Problematica risulta la condizione dell'Aula Magna presso le medie di Mariano, dichiarata inagibile all'inizio del 2020 e non ancora ristrutturata. Pertanto mancano spazi comuni nella scuola per assemblee, spettacoli e collegi docenti. Criticità a cui si sopperisce chiedendo la disponibilità delle strutture comunali o parrocchiali.

Risorse professionali

Opportunità:
La Dirigente scolastica e la DSGA hanno un incarico effettivo, la gran parte dei docenti sono di ruolo e così pure il personale ATA. Il che conferisce stabilità alle attività didattiche e amministrative e sviluppa un senso di appartenenza. C'è una grande attenzione all'inclusione cui sono dedicate funzioni specifiche: la figura strumentale e tre referenti, uno per ordine, che coordinano i docenti di sostegno a tempo determinato di cui la scuola segue con attenzione la formazione.
Vincoli:
Alla secondaria di primo grado la media dei docenti a tempo determinato è maggiore rispetto agli standard nazionali. In particolare mancano i docenti a tempo indeterminato di sostegno. Ne deriva un continuo turn over con criticità per gli alunni ADA, cui non può essere assicurata continuità e talora problemi di preparazione e professionalità, dato l'esaurimento delle graduatorie specifiche. Alta l'età dei docenti a tempo indeterminato in particolare alla primaria, ma superiore alla media nazionale anche alle medie. Insufficiente il numero di collaboratori scolastici in organico (17 di diritto e 1 di fatto) con cui si riesce a malapena ad assicurare l'apertura di tutti e 10 i plessi (di cui 5 a tempo pieno). Con il rischio, in caso di assenza, di non poter mantenere il turno pomeridiano alle scuole dell'infanzia.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"CELSO MACOR" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	GOIC801002
Indirizzo	VIA ROMA, N.9 MARIANO DEL FRIULI 34070 MARIANO DEL FRIULI
Telefono	048169196
Email	GOIC801002@istruzione.it
Pec	goic801002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icromans.it

Plessi

ROMANS D'ISONZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GOAA80102X
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE, N.2 ROMANS D'ISONZO 34076 ROMANS D'ISONZO

VILLESSE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GOAA801031
Indirizzo	VIA DIAZ, N. 14 VILLESSE 34070 VILLESSE

MEDEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GOAA801042
Indirizzo	VIA DIAZ, N. 19 MEDEA 34070 MEDEA

MARIANO DEL FRIULI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GOAA801053
Indirizzo	VIA ROMA, N. 2 MARIANO DEL FRIULI 34070 MARIANO DEL FRIULI

V. ALFIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GOEE801014
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE N. 23 ROMANS D'ISONZO 34076 ROMANS D'ISONZO
Numero Classi	5
Totale Alunni	84

G.MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GOEE801025
Indirizzo	VIA DIAZ, N. 12 VILLESSE 34070 VILLESSE
Numero Classi	4
Totale Alunni	67

A. MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GOEE801036
Indirizzo	VIA ROMA, N. 7 MARIANO DEL FRIULI 34070 MARIANO DEL FRIULI
Numero Classi	6
Totale Alunni	109

E. DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GOEE801047
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE, N.2 MEDEA 34070 MEDEA
Numero Classi	4
Totale Alunni	61

SC. MEDIA MARIANO DEL FRIULI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	GOMM801013
Indirizzo	VIA ROMA, N.9 - 34070 MARIANO DEL FRIULI
Numero Classi	5
Totale Alunni	89

SC. MEDIA "G. F. DEL TORRE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	GOMM801024
Indirizzo	VIA XXV MAGGIO, N. 30 - 34076 ROMANS D'ISONZO
Numero Classi	7
Totale Alunni	128

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	2
	Informatica	4
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Aula generica	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pre-accoglienza	
	Post-accoglienza	
	Doposcuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

LIM presenti nelle clssi	30

Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	24

Approfondimento

L'organico del personale docente è stabile e l'istituto è in grado di assicurare la continuità scolastica con particolare attenzione al sostegno. Per quanto riguarda il contingente ATA si segnala la necessità di un'implementazione a causa dell'elevato numero di plessi (10) di cui si compone la scuola.

Aspetti generali

MISSION

Il nostro Istituto Comprensivo fa propria una concezione del bambino soggetto di diritti inalienabili. I diritti alla vita, alla salute, all'educazione, all'istruzione, al rispetto dell'identità personale, etnica, linguistica, culturale e religiosa, sanciti dalla Costituzione e da convenzioni internazionali, sono difesi e promossi costantemente in quanto condizioni imprescindibili di una positiva formazione personale e di un costruttivo inserimento sociale.
Per corrispondere a questi diritti la scuola tende costantemente a configurarsi come:
- comunità educante, nella quale il clima di collaborazione, il rispetto ed il dialogo, l'apertura costruttiva al contributo delle famiglie e delle diverse espressioni del territorio fungono da strumenti di educazione e formazione della personalità;
- ambiente per l'apprendimento, ossia come luogo in cui l'approccio culturale ed il rapporto educativo sono finalizzati allo sviluppo di quadri di conoscenza, di abilità, di competenza e di disponibilità ad apprendere, per consentire una maturazione armonica della personalità di ogni alunno;
- comunità professionale nella quale costante attenzione viene posta alla valorizzazione delle risorse umane e professionali, attraverso l'intreccio fecondo fra pratica e riflessione didattica, formazione in servizio e ricerca.

VISION
In relazione alla mission descritta, l'offerta formativa è impostata sulle seguenti opzioni strategiche, che rappresentano la vision dell'Istituto:
- considerazione di ciascuno alunno in un'ottica sistemica, come un "unicum" in cui coesistono differenti dimensioni (culturale, morale, affettiva, motoria...), nella convinzione che solo questa prospettiva consenta di conseguire estesi quanto

soddisfacenti e duraturi livelli di successo formativo atti a formare cittadini consapevoli e responsabili;
- prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, grazie ad un'offerta formativa realmente inclusiva per tutti gli studenti e le loro famiglie, con particolare attenzione all'utenza più debole;
- orientamento dell'azione didattica tesa a valorizzare il contesto sociale di riferimento e ad interpretarne le istanze;
- ricerca di intese ed accordi "di rete" con istituzioni scolastiche ed enti del territorio, per la promozione di attività di comune interesse, al fine di ottimizzare le risorse disponibili;
- visione sistemica del rapporto tra scuola e territorio, concretizzata in uno stabile rapporto con Enti Locali, famiglie ed associazioni, nella consapevolezza e nel rispetto delle reciproche complementarietà e interdipendenze.

Obiettivi formativi prioritari individuati dalla scuola

-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alle lingue inglese e tedesco anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated learning (CLIL)

-potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

-potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

-sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA'

Riduzione degli insuccessi scolastici

TRAGUARDI

stabilizzare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nella secondaria ad un livello pari al benchmark regionale.

PRIORITA'

Valorizzazione delle eccellenze

TRAGUARDI

stabilizzare la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato ad un livello pari al benchmark regionale.

PRIORITA'

monitorare e ridurre la varianza nelle classi terminali della primaria

rafforzare le competenze nella comprensione della lingua straniera orale

TRAGUARDI

ridurre la varianza nelle classi terminali della primaria a livello del benchmark regionale

raggiungere il benchmark regionale nella scuola secondaria per le prove di ascolto in lingua straniera

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi scolastici. Valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti con voto 6 ed aumentare la percentuale con voto di 9 e 10 all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione della variabilità tra le classi alla primaria e miglioramento dei risultati nelle prove di inglese alla secondaria

Traguardo

Raggiungimento benchmark del Nord Est

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale e scolastica, nel rispetto delle regole.

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti poco corretti: riduzione del 10% del numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: TUTTI AL TRAGUARDO

Elaborazione di progetti mirati al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi scolastici. Valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti con voto 6 ed aumentare la percentuale con voto di 9 e 10 all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Differenziazione delle proposte didattiche rivolte, oltre che al recupero dei deficit, anche a valorizzare le eccellenze

Continuita' e orientamento

Attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale favorire negli alunni la consapevolezza delle proprie competenze e predisposizioni

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzazione di percorsi di apprendimento

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzazione delle competenze e delle attitudini dei docenti

---

Attività prevista nel percorso: RECUPERO DI ITALIANO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Franciosi Antonia per la scuola primaria Stolfo Elena per la scuola secondaria di primo grado
Risultati attesi	Innalzamento dei risultati attesi alla fine della quinta primaria e della seconda secondaria di primo grado.

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO SCIENTIFICO

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Responsabile	Ceriani Lorenzo
Risultati attesi	Innalzamento dei risultati alla fine della classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Attività prevista nel percorso: METODO DI STUDIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Cesaro Teresa
Risultati attesi	Innalzamento dei risultati attesi alla fine della classe seconda della scuola secondaria di primo grado.

Percorso n° 2: ENGLISH TIME

Bando **LINGUE "COMUNICO CON IL MONDO",** riservato alle Istituzioni scolastiche, **per il sostegno di** progetti, da svolgersi nell'anno scolastico 2020/2021, anche durante il periodo estivo, inerenti lo studio, il potenziamento e l'ampliamento dell'offerta didattica in relazione alle lingue straniere

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione della variabilità tra le classi alla primaria e miglioramento dei risultati nelle prove di inglese alla secondaria

Traguardo

Raggiungimento benchmark del Nord Est

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Ambiente di apprendimento

Organizzazione spazi laboratoriali e riqualificazione/potenziamento delle dotazioni specialistiche (musicali, artistiche, tecnologiche, digitali....)

Inclusione e differenziazione

Differenziazione delle proposte didattiche rivolte, oltre che al recupero dei deficit, anche a valorizzare le eccellenze

Continuita' e orientamento

Attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale favorire negli alunni la consapevolezza delle proprie competenze e predisposizioni

Attività prevista nel percorso: COMUNICO CON IL MONDO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Bando Carigo lingue
Responsabile	Attività in lingua inglese con docente di madrelingua - 40 or cuola dell'infanzia - 24 ore scuola primaria - 96 ore scuola secondaria di primo grado
Risultati attesi	Aumento competenze linguistiche L2 nei tre ordini di scuola

Attività prevista nel percorso: ENGLISH ON STAGE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
Responsabile	Stolfo Elena
Risultati attesi	Promuovere li conoscenza e la pratica della lingua straniera attraverso un approccio ludico; controllare l'aggressività, superare impaccio e inibizione, favorendo la relazione con gli altri; migliorare la motivazione all'apprendimento della lingua inglese.

Percorso n° 3: CITTADINI RESPONSABILI

Elaborazione di progetti curricolari extracurricolari mirati al consolidamento di competenze di cittadinanza globale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale e scolastica, nel rispetto delle regole.

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti poco corretti: riduzione del 10% del numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari.

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Differenziazione delle proposte didattiche rivolte, oltre che al recupero dei deficit, anche a valorizzare le eccellenze

Continuita' e orientamento

Attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale favorire negli alunni la consapevolezza delle proprie competenze e predisposizioni

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzazione di percorsi di apprendimento

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzazione delle competenze e delle attitudini dei docenti

Attività prevista nel percorso: INFORMATICA RESPONSABILE

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Remo Emanuele
Risultati attesi	Incremento delle competenze informatiche con particolare riferimento all'uso dei social media.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO GREEN FOOD

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti responsabili dei progetti Schiff Roberta "L'Orto – Giardino nella tradizione locale: attività pratiche outdoor e laboratori del fare" Chiara De Santi "Arte e orto"
Risultati attesi	L'intento alla base della proposta progettuale ha una duplice valenza: da un lato offre agli allievi/e della scuola, in particolare a quelli/e in condizioni di svantaggio e vulnerabilità sociale, un'attività altamente inclusiva, capace di valorizzare e mettere in luce competenze del "saper fare", dall'altro valorizzare la storia locale attraverso aspetti della tradizione contadina friulana. La realizzazione del progetto offre inoltre l'opportunità di proseguire il lavoro avviato, arricchendolo di ulteriori connotazioni storico-culturali, socio-ambientali, pratiche, laboratoriali, ludiche, relazionali, finalizzate ad aumentare il livello di inclusione degli allievi/e partecipanti, allo sviluppo di una maggiore consapevolezza negli stessi/e, e alla promozione della loro crescita. Lavorare in squadra; imparare a trovare soluzioni a problemi pratici; auto gestione nell'uso degli strumenti e del proprio operato; iniziare un lavoro e portarlo fino alla conclusione.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Progetto "INTO THE FUTURE"

Contesti di intervento:

Ambienti dedicati all'insegnamento dello STEM

Potenziamento dei due laboratori attualmente realizzati presso la scuola primaria di Villesse e la scuola secondaria di Mariano del Friuli, per una didattica innovativa

Tipologie di attrezzature

A- Robot didattici trasversali e di difficoltà crescente, droni educativi

B- Moduli elettronici intelligenti e schede programmabili

C- Kit didattici per le discipline STEM

D- Tavolo per making e tavolo per tinkering

E- Software per le STEM: Cospaces Pro

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica può facilitare un percorso di appropriazione delle conoscenze più creativo e più personalizzato da parte del bambino, degli alunni e degli

studenti e favorire la socialità, la condivisione e la collaborazione.

In particolare si realizzeranno attività di coding, utilizzo del drone e videomaker, attraverso attività curricolari e laboratoriali, anche extrascolastiche.

CONTENUTI E CURRICOLI

Capitalizzazione dell'esperienza legata alla DDI nella pratica curricolare ordinaria.

Si prevedono azioni mirate all'innovazione del curricolo avendo come focus le conoscenze che contribuiscono a sviluppare le competenze e a realizzare gli obiettivi dell'Agenda 2030 sul piano delle metodologie didattiche che meglio consentano di supportare il processo di insegnamento-apprendimento.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

E' in costruzione il nuovo edificio della Scuola secondaria di Romans d'Isonzo che prevede la presenza di spazi innovativi adatti alla didattica integrata .

Aspetti generali

MISSION

Il nostro Istituto Comprensivo fa propria una concezione del bambino soggetto di diritti inalienabili. I diritti alla vita, alla salute, all'educazione, all'istruzione, al rispetto dell'identità personale, etnica, linguistica, culturale e religiosa, sanciti dalla Costituzione e da convenzioni internazionali, sono difesi e promossi costantemente in quanto condizioni imprescindibili di una positiva formazione personale e di un costruttivo inserimento sociale.
Per corrispondere a questi diritti la scuola tende costantemente a configurarsi come:
- comunità educante, nella quale il clima di collaborazione, il rispetto ed il dialogo, l'apertura costruttiva al contributo delle famiglie e delle diverse espressioni del territorio fungono da strumenti di educazione e formazione della personalità;
- ambiente per l'apprendimento, ossia come luogo in cui l'approccio culturale ed il rapporto educativo sono finalizzati allo sviluppo di quadri di conoscenza, di abilità, di competenza e di disponibilità ad apprendere, per consentire una maturazione armonica della personalità di ogni alunno;
- comunità professionale nella quale costante attenzione viene posta alla valorizzazione delle risorse umane e professionali, attraverso l'intreccio fecondo fra pratica e riflessione didattica, formazione in servizio e ricerca.

VISION
In relazione alla mission descritta, l'offerta formativa è impostata sulle seguenti opzioni strategiche, che rappresentano la vision dell'Istituto:
- considerazione di ciascuno alunno in un'ottica sistemica, come un "unicum" in cui coesistono differenti dimensioni (culturale, morale, affettiva, motoria...), nella convinzione che solo questa prospettiva consenta di conseguire estesi quanto

soddisfacenti e duraturi livelli di successo formativo atti a formare cittadini consapevoli e responsabili;
- prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, grazie ad un'offerta formativa realmente inclusiva per tutti gli studenti e le loro famiglie, con particolare attenzione all'utenza più debole;
- orientamento dell'azione didattica tesa a valorizzare il contesto sociale di riferimento e ad interpretarne le istanze;
- ricerca di intese ed accordi "di rete" con istituzioni scolastiche ed enti del territorio, per la promozione di attività di comune interesse, al fine di ottimizzare le risorse disponibili;
- visione sistemica del rapporto tra scuola e territorio, concretizzata in uno stabile rapporto con Enti Locali, famiglie ed associazioni, nella consapevolezza e nel rispetto delle reciproche complementarietà e interdipendenze.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ROMANS D'ISONZO	GOAA80102X
VILLESSE	GOAA801031
MEDEA	GOAA801042
MARIANO DEL FRIULI	GOAA801053

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
V. ALFIERI	GOEE801014
G.MAZZINI	GOEE801025
A. MANZONI	GOEE801036
E. DE AMICIS	GOEE801047

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. MEDIA MARIANO DEL FRIULI	GOMM801013
SC. MEDIA "G. F. DEL TORRE"	GOMM801024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

In ogni ordine dell'IC Macor viene siglato con la famiglia il patto di corresponsabilità educativa, per sancire l'alleanza tra docenti e genitori con l' obiettivo di raggiungere i traguardi predetti

Insegnamenti e quadri orario

"CELSO MACOR"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROMANS D'ISONZO GOAA80102X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VILLESSE GOAA801031

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MEDEA GOAA801042

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARIANO DEL FRIULI GOAA801053

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: V. ALFIERI GOEE801014

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.MAZZINI GOEE801025

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. MANZONI GOEE801036

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E. DE AMICIS GOEE801047

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. MEDIA MARIANO DEL FRIULI GOMM801013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. MEDIA "G. F. DEL TORRE" GOMM801024

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo alla scuola dell'infanzia si sviluppa sui cinque campi di esperienza, in riferimento ai quali vengono indicati gli obiettivi di apprendimento, le abilità/conoscenze e le competenze da raggiungere al termine dei tre anni di scuola. Le proposte sono trasversali e da considerarsi parte integrante delle attività giornaliere.

Il curricolo della scuola primaria non si esplicita differenziando gli obiettivi tra le cinque classi, in quanto saranno ciclicamente perseguite le stesse abilità/conoscenze, rapportate alla classe e all'età degli/delle alunni/e, attraverso i contenuti, al fine del raggiungimento delle competenze previste. Vengono invece individuate le ore disciplinari da dedicare al monte ore annuale di **33 ore** al fine di realizzare un approccio trasversale e multidisciplinare.

Il curricolo di scuola secondaria si sviluppa nell'arco del triennio articolandosi per anno, con gradualità, in traguardi e obiettivi riferiti ai tre nuclei concettuali. In un approccio trasversale e multidisciplinare, tutti i docenti concorreranno allo sviluppo del curricolo e al monte ore minimo di **33 ore** annue, concordando, nell'ambito del consiglio di classe, attività, contenuti ed eventuali iniziative interdisciplinari da sviluppare nell'arco dell'anno scolastico.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA MACOR.pdf

Approfondimento

L'infanzia, la primaria e le medie di Romans adottano tutte il modello del tempo 5.

Il plesso delle medie di Mariano conferma il tempo 6 (lezioni dal lunedì al sabato).

Curricolo di Istituto

"CELSO MACOR"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA

Nella realizzazione della propria offerta formativa l'Istituto si ispira ai principi fondamentali di seguito indicati:

- centralità dell'alunno, soggetto attivo nel processo di crescita culturale e sociale e punto centrale nella costruzione di percorsi formativi e cognitivi che valorizzino attitudini, stili di apprendimento e potenzialità personali;

- patto educativo scuola - famiglia: il percorso formativo si svolge, nel rispetto delle reciproche competenze e funzioni, con la collaborazione continua e fondamentale della famiglia, sancita da un patto di corresponsabilità educativa;

- uguaglianza: l'erogazione del servizio avviene senza alcuna discriminazione;

- imparzialità: il personale scolastico opera secondo criteri di obiettività ed equità;

- regolarità: la scuola, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia;

- inclusione: l'alunno disabile ha diritto ad una piena inclusione educativa, culturale e sociale;

- accoglienza ed integrazione: la scuola persegue l'obiettivo dell'accoglienza degli alunni e delle loro famiglie, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di disagio. Particolare impegno è prestato per la soluzione delle problematiche relative agli allievi stranieri, ai

nomadi, agli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES) e agli alunni diversamente abili. L'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica in sinergia con tutte le istituzioni preposte.

- partecipazione: la scuola, costituendo centro di aggregazione e promozione culturale, sociale e civile, collabora con le altre istituzioni scolastiche, con gli enti locali e le associazioni del territorio per realizzare attività extracurriculari ed extrascolastiche;

- efficienza e trasparenza: l'attività scolastica, in tutte le sue componenti, si informa a criteri di efficienza, efficacia, flessibilità e trasparenza del servizio;

- libertà di insegnamento: la programmazione didattica assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici, recepiti nei piani di studi di ciascun indirizzo, avendo a riferimento le "Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (16 novembre 2012);

- continuità e orientamento: la Scuola individua ed elabora strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi di istruzione;

- sicurezza: nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 integrato dal D.lgs. n. 106 del 3 agosto 2009), Dirigenza, OO.CC. ed EE.LL. si adoperano per educare gli alunni alla prevenzione e per organizzare il servizio dell'Istituto nella massima garanzia di sicurezza per gli alunni e per chi vi opera.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Il curricolo di Istituto non si esplicita differenziando gli obiettivi

tra le sezioni/classi, in quanto saranno ciclicamente perseguite le stesse abilità/conoscenze, rapportate alla classe e all'età degli/delle alunni/e, attraverso i contenuti,

L'Istituto Comprensivo "C. Macor" possiede una solida tradizione di valorizzazione e approfondimento dei temi dell'Educazione alla cittadinanza: tale tradizione è divenuta negli anni una delle linee su cui i docenti articolano le programmazioni disciplinari e i plessi dei tre ordini di scuola strutturano le proprie attività.

Con riferimento ai temi dell'educazione alla pace, del rispetto delle differenze, della solidarietà dell'inclusione, del rispetto per l'ambiente, intesi quali irrinunciabili elementi di formazione della personalità dei cittadini, vengono abitualmente proposte numerose attività che consentono agli allievi di sperimentare i valori precedentemente descritti attraverso il coinvolgimento emotivo, l'esperienza e la pratica, premesse necessarie dell'interiorizzazione.

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto a partire dalle esperienze finora condotte, è finalizzato ad offrire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Al fine di perseguire gli obiettivi di formazione alla cittadinanza, ci si propone inoltre di mantenere e valorizzare i solidi legami con il tessuto associazionistico e gli Enti del territorio, inserendo nel percorso degli alunni tutte le proposte utili a farli vivere e interiorizzare i valori caratterizzanti una società democratica.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

IO DIVENTA NOI

Il macro progetto denominato “IO DIVENTA...NOI!” è condiviso e comune a tutte e quattro le scuole dell’infanzia dell’Istituto. Nasce dall’esigenza di raccogliere tutte quelle attività ed iniziative trasversali alla programmazione curricolare, che arricchiscono il bagaglio formativo degli alunni e che apportano valore aggiunto alla

didattica tradizionale.

Il legame con il territorio caratterizzante ogni plesso, offre ottimi spunti di crescita individuale e collettiva; durante l'anno scolastico sono innumerevoli e svariate le occasioni di incontro e confronto con Enti e persone esterne alla scuola, che necessitano però di una precisa collocazione in ambito didattico e formativo.

Le aree di intervento coinvolte saranno molteplici (benessere e inclusione, salute, ecologia, affettività, espressiva e linguistica, sicurezza e continuità) come anche le risorse umane che a costo zero che interverranno nelle scuole.

Si ritiene importante che ogni bambino interiorizzi i principi fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, promossa attraverso esperienze significative, che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e condivisione.

Per lo sviluppo di questo progetto multidisciplinare i bambini parteciperanno ad iniziative, concorsi o progetti promossi:

- dal proprio Comune, da quelli limitrofi e dalle Proloco (area scoperta e valorizzazione del territorio)
- dalla Protezione Civile (area sicurezza e ambiente);
- da Isa Ambiente (area ambiente ed ecologia);
- da biblioteche e librerie sul territorio (area espressiva linguistica);
- dal corpo di polizia municipale e/o forze dell'ordine (area sicurezza ed ed.

stardale);

- con le scuole primarie (area continuità):

- con le famiglie (area espressiva ed affettiva);

Allegato 1 C022 - Scheda progetti a pagamento IC "C. Macor" a.s.2022/2023

- da Associazioni Teatrali quali Cta, Artisti Associati (area linguistica ed espressiva);

- dall'Associazione degli Alpini (area cittadinanza e valorizzazione territorio);

- dalle Az.Sanitarie locali;

- da Associazioni sportive (ed.benessere e movimento);

- da attività Commerciali sul territorio;

- da Associazioni di volontari quali: ADMO AVIS AIDO...(area salute, benessere e affettività)

- da Associazioni tipo Lions club, Cavalieri d'Italia o affini

L'elenco sopra stilato potrebbe essere ampliato a seconda di ulteriori iniziative didatticamente interessanti che potrebbero aggiungersi in itinere.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La formazione di base si riferisce ad una significativa gamma di competenze chiave che consentono di affrontare efficacemente richieste e compiti complessi e comporta non solo il possesso di conoscenze, abilità, atteggiamenti, comportamenti, ma anche l'uso di strategie adeguate alla loro utilizzazione nei diversi contesti e la loro padronanza ai diversi livelli di scolarità all'interno del percorso dell'obbligo.

L'Istituzione scolastica realizza la propria autonomia progettuale, didattica, organizzativa, di ricerca e sviluppo dando coerenza ai curricoli di scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Con livelli diversi di intensità e di applicazione, gli ordini di insegnamento possono agire su uno stesso obiettivo, facendo così acquisire all'alunno le competenze richieste, in modo omogeneo e continuativo, senza ignorare i saperi già acquisiti e senza disperdere energie nel ripetere attività per raggiungere saperi già in suo possesso, a scapito magari di passaggi e di esperienze indispensabili e non sufficientemente approfonditi.

Al fine di garantire a tutti gli alunni le medesime opportunità formative, in fase di programmazione sono stati definiti gli obiettivi disciplinari che sostanziano il curricolo d'istituto ossia le competenze che ciascun alunno deve aver raggiunto al termine del primo ciclo d'istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Inseriti nell'orario curricolare e/o proposti in orario aggiuntivo extracurricolare, vengono organizzati: percorsi di educazione ambientale ed educazione alla salute; percorsi, di convivenza civile, cittadinanza attiva, conoscenza del territorio; laboratori per lo sviluppo delle abilità espressive (arte, teatro); laboratori di potenziamento delle competenze linguistiche (inglese); scambi culturali con scuole di altri paesi; attività di recupero e potenziamento disciplinare (matematica); laboratori per lo sviluppo delle competenze scientifiche e informatiche; partecipazione ai giochi sportivi studenteschi e ad attività di sport integrato; partecipazione a concorsi, rassegne e ad altre iniziative sul territorio; uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per favorire l'acquisizione delle Competenze chiave europee e promuovere l'inclusione, il curricolo viene arricchito e potenziato da una serie attività integrative che sinteticamente possono essere ricondotte alle seguenti aree: recupero e rinforzo delle competenze, identità e territorio, espressività, lingue, inclusione.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per garantire il potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività di potenziamento e recupero, sviluppo delle abilità trasversali e delle

competenze chiave di cittadinanza anche attraverso i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Inoltre prevede apprendimento personalizzato in relazione a bisogni educativi speciali (DSA/BES), didattica per l'inclusione e corresponsabilità educativa.

Dettaglio Curricolo plesso: ROMANS D'ISONZO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia di Romans si caratterizza particolarmente per la ricerca di momenti di esperienza diretta sia all'interno che al di fuori dell'ambiente scolastico attraverso interventi mirati ad una conoscenza del territorio nelle sue peculiarità sociali, ambientali, artistiche e storiche. La metodologia privilegiata è l'esperienza diretta funzionale ad esigenze sia cognitive che relazionali; per questo motivo si organizzano numerose uscite didattiche sia a piedi che con lo scuolabus. Proficua la collaborazione con le associazioni culturali presenti sul territorio; costante l'impegno e la presenza dell'Amministrazione Comunale che supporta direttamente alcuni progetti. La scuola, ormai da diversi anni, si distingue per l'attuazione di progetti che in alcuni casi durano per l'intero anno scolastico; tra questi ricordiamo lingua inglese, psicomotricità, musica, friulano, biblioteca e arte.

Allegato:

POF infanzia Romans d'Isonzo.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza

responsabile (scuola dell'infanzia)

CHI CHE O SIN

L'esigenza di avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia ad un'altra lingua nasce dal desiderio di sfruttare al massimo l'enorme potenzialità linguistica che il bambino possiede in età prescolare. L'attività di insegnamento della lingua friulana nella scuola dell'infanzia non va intesa come apprendimento sistematico della lingua stessa, ma come avvicinamento ad un altro codice linguistico per conoscerlo e interiorizzarlo attraverso attività didattiche caratterizzate dall'aspetto ludico, motorio, musicale, trasversali a tutti i campi di esperienza, intersecandosi con la programmazione di plesso. Il progetto "CHI CHE O SIN - Progjet di valorizazion de lenghe furlane" (avvicinamento alla lingua, al territorio, alla conoscenza antropologica, storica, culturale e artistica, alle tradizioni friulane) è la prosecuzione di un percorso pluriennale che i bambini medi e grandi hanno intrapreso già nell'anno scolastico precedente. Il percorso parte da racconti e video in lingua friulana (della tradizione, libri, video e racconti creati appositamente dalle insegnanti) che permettono ai bambini di entrare in contatto con diversi argomenti e personaggi: animali, mesi dell'anno, fenomeni atmosferici... Aspetto fondamentale del progetto è il legame con il territorio e con le tradizioni che lo caratterizzano al fine di non disperdere un patrimonio fondamentale per l'identità del territorio in cui i bambini crescono.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Nelle quattro scuole dell'infanzia dell'Istituto in coerenza con la chiave di lettura delle competenze europee richieste, si formalizzano progetti educativi significativi per il curricolo verticale quali le attività di continuità con la scuola primaria e l'apprendimento di una lingua straniera anche attraverso il metodo CLIL. Inoltre ogni plesso dà spazio ad ulteriori progetti che ampliano l'offerta formativa e che caratterizzano la scelta dei percorsi educativi di ogni scuola in cui sono inseriti itinerari didattici di insegnamento della lingua e cultura friulana.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In applicazione dell'art.1 del d.l. 66/17, il nostro istituto, a partire dalle scuoledell'infanzia, promuove l'inclusione scolastica, in quanto garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità. Vengono attuate strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno nella prospettiva di una migliore qualità di vita, definendo e condividendo con le famiglie e gli enti competenti, i percorsi formativi. Il curricolo inclusivo si sviluppa verticalmente attraverso il GLI che coinvolge i tre ordini di scuola e si adopera per attivare linee comuni e necessarie azioni volte a realizzare una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni sin dalla scuola dell'infanzia in particolare verso gli alunni diversamente abili sensibile all'aspetto dell'inclusività intesa nel senso più ampio del termine.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave europee delineate dalle indicazioni nazionali sono fondamento del curricolo di tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto "Celso Macor". Esse si concretizzano sia

nell' agire quotidiano attraverso metodologie che privilegiano la centralità dell'alunno e la ricerca azione, sia attraverso la collaborazione con agenzie educative del territorio che sappiano valorizzare al meglio, attraverso una efficace sinergia con la scuola, le potenzialità degli alunni.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per garantire il potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività di potenziamento e recupero, sviluppo delle abilità trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza anche attraverso i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre prevede apprendimento personalizzato in relazione a bisogni educativi speciali (DSA/BES), didattica per l'inclusione e corresponsabilità educativa.

Dettaglio Curricolo plesso: VILLESSE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia di Villesse è da sempre caratterizzata dalla presenza di alunni diversamente abili ed è particolarmente sensibile all'aspetto dell'inclusività intesa nel senso più ampio del termine. Nella nostra scuola si attua il CLIL (Content and language integrated learning) che rappresenta una grande opportunità di applicare una metodologia che riguarda una lingua straniera, nel nostro caso l'inglese. Pur avendo due sezioni, la scuola opta su un'organizzazione didattica mirata. I bambini vengono suddivisi per gruppi di età durante le attività didattiche in seconda mattinata. Oltre alla programmazione curricolare che coinvolge i campi di esperienza, vengono proposti diversi progetti. Particolare attenzione viene dedicata al "Progetto continuità" con la scuola primaria di Villesse che coinvolge il gruppo grandi ed è finalizzato alla conoscenza del futuro ambiente scolastico attraverso diversi incontri ed attività comuni. Annualmente vengono proposte uscite didattiche in mattinata o per l'intera giornata. Al termine dei tre anni, il gruppo grandi partecipa assieme alla maestre alla "Gita di matura" con giornata al mare. La

nostra scuola ha inoltre una associazione "Isola Felice" composta da tutte le famiglie e guidata da un direttivo. L'associazione ha funzione di raccolta diretta delle rette pasti, del pagamento degli alimenti freschi che vengono recapitati giornalmente e di collaborazione con le docenti. Questo tipo di gestione permette di avere un'ottima qualità del cibo e di contenere il costo della retta giornaliera in quanto non vi sono intermediari. La scuola è supportata inoltre da un progetto comunale di pre-accoglienza dalle 7.30 del mattino edi post accoglienza dalle 15.45 alle 17.15.

Allegato:

POF infanzia Villesse.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “Io...diventa noi”

Si ritiene importante che ogni bambino interiorizzi i principi fondamentali dell’educazione alla cittadinanza, promossa attraverso esperienze significative, che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e condivisione.

Per lo sviluppo di questo progetto multidisciplinare i bambini parteciperanno ad iniziative, concorsi o progetti promossi:

- dal proprio Comune, da quelli limitrofi e dalle Proloco (area scoperta e valorizzazione del territorio)
- dalla Protezione Civile (area sicurezza e ambiente);
- da Isa Ambiente (area ambiente ed ecologia);
- da biblioteche e librerie sul territorio (area espressiva linguistica);
- dal corpo di polizia municipale e/o forze dell’ordine (area sicurezza ed ed.

stardale);

- con le scuole primarie (area continuità):

- con le famiglie (area espressiva ed affettiva);

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Nelle quattro scuole dell'infanzia dell'Istituto in coerenza con la chiave di lettura delle competenze europee richieste, si formalizzano progetti educativi significativi per il curricolo verticale quali le attività di continuità con la scuola primaria e l'apprendimento di una lingua straniera anche attraverso il metodo CLIL. Inoltre ogni plesso dà spazio ad ulteriori progetti che ampliano l'offerta formativa e che

caratterizzano la scelta dei percorsi educativi di ogni scuola in cui sono inseriti itinerari didattici di insegnamento della lingua e cultura friulana.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In applicazione dell'art.1 del d.l. 66/17, il nostro istituto, a partire dalle scuole dell'infanzia, promuove l'inclusione scolastica, in quanto garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità. Vengono attuate strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno nella prospettiva di una migliore qualità di vita, definendo e condividendo con le famiglie e gli enti competenti, i percorsi formativi. Il curricolo inclusivo si sviluppa verticalmente attraverso il GLI che coinvolge i tre ordini di scuola e si adopera per attivare linee comuni e necessarie azioni volte a realizzare una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni sin dalla scuola dell'infanzia in particolare verso gli alunni diversamente abili sensibile all'aspetto dell'inclusività intesa nel senso più ampio del termine.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave europee delineate dalle indicazioni nazionali sono fondamento del curricolo di tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto "Celso Macor". Esse si concretizzano sia nell'agire quotidiano attraverso metodologie che privilegiano la centralità dell'alunno e la ricerca azione, sia attraverso la collaborazione con agenzie educative del territorio che sappiano valorizzare al meglio, attraverso una efficace sinergia con la scuola, le potenzialità degli alunni.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per garantire il potenziamento dell'offerta formativa

attraverso attività di potenziamento e recupero, sviluppo delle abilità trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza anche attraverso i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre prevede apprendimento personalizzato in relazione a bisogni educativi speciali (DSA/BES), didattica per l'inclusione e corresponsabilità educativa.

Dettaglio Curricolo plesso: MEDEA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Per quanto riguarda specificamente la scuola dell'infanzia di Medea fondamentali risultano il raggiungimento delle competenze attraverso gruppi omogenei e il forte legame con il territorio e i suoi componenti. I bambini, fin dai primi giorni, vengono divisi in gruppi di età e vengono seguiti da un'unica insegnante per tutto il triennio; in questo modo si mira a creare un "sottogruppo" che sarà poi quello della "classe" alla scuola primaria, favorendo così una crescita omogenea nel gruppo, una conoscenza approfondita dei bambini fra loro e quindi il consolidamento di buone relazioni fra loro e fra adulto di riferimento e bambino. Inoltre ciò permette di seguire il bambino in maniera quasi individualizzata e di creare con la famiglia un rapporto di reciproca stima e fiducia che concorre alla crescita. Tale divisione non è rigida e ferrea, anzi, i bambini sono abituati a giocare e lavorare tutti insieme, soprattutto nei momenti comuni e nelle attività

laboratoriali, dove l'eterogeneità favorisce gli scambi di esperienze e l'apprendimento condiviso, l'aiuto reciproco e la condivisione di obiettivi comuni. Il secondo punto è una conseguenza del territorio in cui il plesso è collocato; infatti essendo Medea un piccolo Comune, i legami con gli Enti e le Associazioni è forte; tale aspetto molte volte va ad intersecarsi positivamente con la didattica, coinvolgendo attivamente scuola e famiglie, le quali sono ben liete di far parte di una Comunità Attiva.

Allegato:

POF infanzia Medea.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

CHI CHE O SIN

Il progetto si svilupperà in un percorso didattico che accompagnerà i bambini alla scoperta di una nuova lingua, tenendo conto della spontaneità d'apprendimento, dell'alta ricettività, del bisogno di coinvolgimento emotivo e corporeo di questa fascia d'età. Verrà principalmente privilegiata la scoperta della sonorità della lingua, riferita sia alla realtà e al contesto in cui vivono che agli aspetti della cultura friulana e delle sue genti. Tutto il percorso sarà caratterizzato da un'operatività ludica che attraverserà le attività proposte, da quelle grafico-pittoriche a quelle musicali, creative, motorie con il coinvolgimento del bambino in prima persona.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Nelle quattro scuole dell'infanzia dell'Istituto in coerenza con la chiave di lettura delle competenze europee richieste, si formalizzano progetti educativi significativi per il curricolo verticale quali le attività di continuità con la scuola primaria e l'apprendimento di una lingua straniera anche attraverso il metodo CLIL. Inoltre ogni plesso dà spazio ad ulteriori progetti che ampliano l'offerta formativa e che caratterizzano la scelta dei percorsi educativi di ogni scuola in cui sono inseriti itinerari didattici di insegnamento della lingua e cultura friulana.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In applicazione dell'art.1 del d.l. 66/17, il nostro istituto, a partire dalle scuole dell'infanzia, promuove l'inclusione scolastica, in quanto garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità. Vengono attuate strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno nella prospettiva di una migliore qualità di vita, definendo e condividendo con le famiglie e gli enti competenti, i percorsi

formativi. Il curricolo inclusivo si sviluppa verticalmente attraverso il GLI che coinvolge i tre ordini di scuola e si adopera per attivare linee comuni e necessarie azioni volte a realizzare una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni sin dalla scuola dell'infanzia in particolare verso gli alunni diversamente abili sensibile all'aspetto dell'inclusività intesa nel senso più ampio del termine.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave europee delineate dalle indicazioni nazionali sono fondamento del curricolo di tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto "Celso Macor". Esse si concretizzano sia nell'agire quotidiano attraverso metodologie che privilegiano la centralità dell'alunno e la ricerca azione, sia attraverso la collaborazione con agenzie educative del territorio che sappiano valorizzare al meglio, attraverso una efficace sinergia con la scuola, le potenzialità degli alunni.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per garantire il potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività di potenziamento e recupero, sviluppo delle abilità trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza anche attraverso i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre prevede apprendimento personalizzato in relazione a bisogni educativi speciali (DSA/BES), didattica per l'inclusione e corresponsabilità educativa.

Dettaglio Curricolo plesso: MARIANO DEL FRIULI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia di Mariano del Friuli si trova al centro de paese nella via di scorrimento che porta a Gorizia e all'asse verso Udine. Si caratterizza per il grande giardino esterno, gli spazi ampi e luminosi grazie alla grande veranda realizzata durante la riqualificazione avvenuta nel 2017. C'è un salone dove i bambini trovano gli spazi attrezzati a varie tipologie di gioco siano esse strutturate, gioco simbolico, gioco libero e l'angolo grafico pittorico; l'aula dove oltre agli angoli gioco ci sono gli spazi strutturati per le attività di progettazione annuale; la sala da pranzo ampia e luminosa e un'ulteriore aula dedicata alle attività dei progetti esterni. La programmazione annuale delle attività didattiche risponde ai criteri di efficacia e flessibilità, sposando i principi fondamentali delle "intelligenze multiple" e del "Universal design for learning". La didattica viene organizzata in modalità diverse, con lo scopo di rendere più efficace l'apprendimento individuale e di gruppo, tenendo in considerazione i diversi ritmi, i tempi e gli stili di apprendimento di ciascun bambino. . Ci sono inoltre diversi progetti inseriti nella programmazione annuale e durante l'anno i bambini effettuano delle uscite alla Biblioteca del paese e partecipano ad altre uscite didattiche che generalmente riprendono il progetto didattico annuale. Inoltre grazie ad al piano sull'inclusione la nostra scuola promuove e valorizza le diversità in un'ottica di principi universalmente condivisi.

Allegato:

POF infanzia Mariano del Friuli.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

CHI CHE O SIN

Il progetto si svilupperà in un percorso didattico che accompagnerà i bambini alla scoperta di una nuova lingua, tenendo conto della

spontaneità d'apprendimento, dell'alta ricettività, del bisogno di coinvolgimento emotivo e corporeo di questa fascia d'età. Verrà principalmente privilegiata la scoperta della sonorità della lingua, riferita sia alla realtà e al contesto in cui vivono che agli aspetti della cultura friulana e delle sue genti. Tutto il percorso sarà caratterizzato da un'operatività ludica che attraverserà le attività proposte, da quelle grafico-pittoriche a quelle musicali, creative, motorie con il coinvolgimento del bambino in prima persona.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Nelle quattro scuole dell'infanzia dell'Istituto in coerenza con la chiave di lettura delle competenze europee richieste, si formalizzano progetti educativi significativi per il curricolo verticale quali le attività di continuità con la scuola primaria e l'apprendimento di una lingua straniera anche attraverso il metodo CLIL. Inoltre ogni plesso dà spazio ad ulteriori progetti che ampliano l'offerta formativa e che caratterizzano la scelta dei percorsi educativi di ogni scuola in cui sono inseriti itinerari didattici di insegnamento della lingua e cultura friulana.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In applicazione dell'art.1 del d.l. 66/17, il nostro istituto, a partire dalle scuole dell'infanzia, promuove l'inclusione scolastica, in quanto garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità. Vengono attuate strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno nella prospettiva di una migliore qualità di vita, definendo e condividendo con le famiglie e gli enti competenti, i percorsi formativi. Il curricolo inclusivo si sviluppa verticalmente attraverso il GLI che coinvolge i tre ordini di scuola e si adopera per attivare linee comuni e necessarie azioni volte a realizzare una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni sin dalla scuola dell'infanzia in particolare verso gli alunni diversamente abili sensibile all'aspetto dell'inclusività intesa nel senso più ampio del termine

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave europee delineate dalle indicazioni nazionali sono fondamento del curricolo di tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto "Celso Macor". Esse si concretizzano sia nell'agire quotidiano attraverso metodologie che privilegiano la

centralità dell'alunno e la ricerca azione, sia attraverso la collaborazione con agenzie educative del territorio che sappiano valorizzare al meglio, attraverso una efficace sinergia con la scuola, le potenzialità degli alunni.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per garantire il potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività di potenziamento e recupero, sviluppo delle abilità trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza anche attraverso i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre prevede apprendimento personalizzato in relazione a bisogni educativi speciali (DSA/BES), didattica per l'inclusione e corresponsabilità educativa.

Dettaglio Curricolo plesso: V. ALFIERI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le quattro scuole primarie dell'I.C. "Celso Macor", nell'ottica della condivisione del percorso formativo, hanno come riferimento curricolare il "CURRICOLO VERTICALE" elaborato in sede di formazione in rete e contenuto nel PTOF. Il curricolo verticale permette di: assicurare un percorso graduale di crescita globale; consentire l'acquisizione di competenze, abilita', conoscenze e quadri concettuali adeguati alle

potenzialita' di ciascun alunno; realizzare le finalita' dell'uomo e del cittadino; orientare nella continuita' ; sviluppare un lavoro continuo con lo stesso filo conduttore metodologico sulle discipline lungo più cicli scolastici; sviluppare i passaggi di ciclo scolastico con il minor numero di "discontinuità"possibili; avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca-azione. Le "Indicazioni per il curricolo" sono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare delle scuole, dall'infanzia alle secondarie di I° grado, appartenenti all'Istituto, mediante specifiche scelte in merito a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione (Indicazioni Nazionali 2012). La scuola primaria di Romans si trova in una posizione ottimale al centro del futuro polo scolastico tra la scuola dell'infanzia e la nuova scuola secondaria di primo grado in via di costruzione. Occupa un edificio su due piani. Su entrambi i piani ci sono 5 aule spaziose e illuminate da ampie vetrate. Per spostarsi da un piano all'altro, oltre a due rampe di scale, è presente anche un ascensore. La scuola è dotata di: • postazione di tre lavagne multimediali, laboratorio informatico; • aula d'arte e biblioteca scolastica; • una sala da pranzo utilizzata per il servizio di post-accoglienza; • ampi corridoi, palestra adiacente l'edificio scolastico; • un giardino esterno alberato. L'orario settimanale è di 28 ore, distribuite su 5 giornate, da lunedì a venerdì lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 8.10 alle ore 13.10 mercoledì dalle ore 8.10 alle ore 16.10 (con pausa pranzo dalle 13.10 alle 14.10) L'Amministrazione Comunale attiva due servizi facoltativi gestiti da personale di Cooperativa: □ pre-accoglienza che prevede la sorveglianza dei bambini dalle ore 7.30 presso la scuola dell'infanzia □ post-accoglienza e doposcuola che prevedono la mensa (presso la scuola dell'infanzia) e la permanenza a scuola degli alunni fino alle 16.00 (doposcuola per lo svolgimento dei compiti domestici) con possibilità di prolungamento fino alle 17.30. L'offerta formativa della scuola viene arricchita da diversi progetti e attività particolarmente incentrati sull'area scientifica, umanistica ed affettivo-emotiva.

Allegato:

Scuola primaria Alfieri di Romans.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Il curricolo della scuola primaria non si esplicita differenziando gli obiettivi tra le cinque classi, in quanto saranno ciclicamente perseguite le stesse abilità/conoscenze, rapportate alla classe e all'età degli/delle alunni/e, attraverso i contenuti,

L' alunno/a conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).

- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
- È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012, costituisce il punto di riferimento per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola

secondaria di primo grado, articolando, in un percorso di crescente complessità nei tre ordini di scuola, le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, fissate dal curricolo, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, relazionali e comunicativi: -competenza alfabetica funzionale; -competenza multilinguistica; -competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; -competenza digitale; -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza in materia di cittadinanza; -competenza imprenditoriale; -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Il curricolo prevede metodologie che favoriscano il raggiungimento delle competenze attraverso attività di tipo: laboratoriale, esperienziale, comunicativa, partecipativa, ludico–espressiva, esplorativa (di ricerca), collaborativa (di gruppo), interdisciplinare, trasversale (di integrazione).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In sintesi, il curricolo verticale declina gli obiettivi formativi per il raggiungimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente: Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Comunicazione nella madre lingua Competenze in lingua straniera Competenze in matematica Competenze di base in campo scientifico e tecnologico Competenze digitali Senso di iniziativa (e di imprenditorialità)

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per garantire il potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività di potenziamento e recupero, sviluppo delle abilità trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza anche attraverso i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre prevede apprendimento personalizzato in relazione a bisogni educativi speciali (DSA/BES), didattica per l'inclusione e corresponsabilità educativa.

Dettaglio Curricolo plesso: G.MAZZINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le quattro scuole primarie dell'I.C. "Celso Macor", nell'ottica della condivisione del percorso formativo, hanno come riferimento curricolare il "CURRICOLO VERTICALE" elaborato in sede di formazione in rete e contenuto nel PTOF.

Il curricolo verticale permette di: assicurare un percorso graduale di crescita globale; consentire l'acquisizione di competenze, abilita', conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialita' di ciascun alunno; realizzare le finalita' dell'uomo e del cittadino; orientare nella continuita' ; sviluppare un lavoro continuo con lo stesso filo conduttore metodologico sulle discipline lungo più cicli scolastici; sviluppare i passaggi di ciclo scolastico con il minor numero di "discontinuità" possibili; avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca-azione.

Le "Indicazioni per il curricolo" sono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare delle

scuole, dall'infanzia alle secondarie di I° grado, appartenenti all'Istituto, mediante specifiche scelte in merito a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione (Indicazioni Nazionali 2012).

La scuola Primaria di Villesse è situata in posizione centrale rispetto al paese. L'edificio si sviluppa su due piani, recentemente adeguati alle norme antisismiche, ed è circondato da un ampio giardino. Ci sono cinque aule per le classi, tutte dotate di LIM (lavagne interattive multimediali) connesse ad Internet grazie ad una LAN, una fornitissima biblioteca scolastica, un'aula per le attività a gruppi, un'aula "creativa" per l'educazione all'immagine, un'aula STEM con postazione multimediale e un laboratorio informatico con 12 postazioni connesse ad Internet, dotato di sistemi di sicurezza. L'Amministrazione comunale mette a disposizione la palestra raggiungibile facilmente dal giardino della scuola. L'orario settimanale delle lezioni, per l'anno scolastico in corso, è di 28 ore settimanali per tutte le classi, ed è così articolato: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00; mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 con una seconda ricreazione, dalle ore 13.00 alle 14.00, durante la quale consumare un pranzo al sacco. L'ingresso è alle ore 7.55 e alle 8.00 iniziano le lezioni. è attivo il servizio di pre-accoglienza dalle ore 7.30, fornito dall'Amministrazione Comunale, per tutti gli alunni della scuola che ne hanno la necessità ed il servizio di post- accoglienza dalle ore 13.00 fino alle ore 17.30 (con una prima possibile uscita alle ore 15.30), il lunedì, martedì, giovedì e venerdì per tutti gli alunni della scuola, anche il mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 17.30.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa della scuola è arricchita da diversi progetti resi possibili dalla flessibilità oraria, da eventuali ore di contemporaneità o aggiuntive dei docenti, da interventi di esperti e da personale esterno volontario. Le attività di progetto previste per l'anno scolastico in corso sono:
"Il teatro nello zaino": un musical per raccontare una storia e crescere insieme;

"Piccoli cittadini di domani": attività atte a promuovere la cultura della legalità, la conoscenza, la convivenza, l'inclusione, la cura dell'altro e dell'ambiente, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, dell'uguaglianza di tutti nel rispetto delle diversità: La Lucciolata, Illuminando il Natale, La marcia del donatore, la Costituzione per i piccoli; l'orto, Puliamo il mondo, M'illumino di meno, La Giornata della Terra;

"Suoniamo con la banda" in collaborazione con la Banda dei donatori (tutte le classi);

"Movimento in 3 Esse" e "Scuola Attiva" in collaborazione con il C.O.N.I. (classi 1^, 2^, 3^ e 4^);

"Continuità" attività in collaborazione con le scuole dell'Infanzia e Secondaria di 1° Grado per le classi ponte (classi prima e quinta);

"Recupero e potenziamento" per dare una mano a chi è più in difficoltà e potenziare le competenze;

"English Corner": attività didattica disciplinare in lingua inglese;

"Coding - pensiero computazionale" programmiamo con Scratch.

Le tematiche affrontate nei progetti sono strettamente legate ai bisogni formativi degli alunni e mirano a promuovere:

- la conoscenza e il rispetto della diversità, la convivenza, la cooperazione e la cultura della legalità;
- la conoscenza del territorio, la conoscenza della lingua friulana e delle tradizioni attraverso la partecipazione alle feste locali e alle attività legate alle tradizioni del paese;
- l'esplorazione, la conoscenza, il rispetto e la cura dell'ambiente;
- l'apertura alla nuova dimensione europea e mondiale: l'uso della lingua straniera in situazioni comunicative "reali", l'approccio all'uso critico e consapevole delle nuove tecnologie;
- l'accrescimento dell'autostima e il superamento delle difficoltà.

Tutti i progetti mirano all'integrazione del bambino nell'ambiente e nella comunità in cui vive e vengono attuati in collaborazione con le associazioni locali, in particolare con l'Amministrazione Comunale e la Banca di Credito Cooperativo locale.

Allegato:

Scuola primaria Mazzini Villesse.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: Il curricolo della scuola primaria non si esplicita differenziando gli obiettivi tra le cinque classi, in quanto saranno ciclicamente perseguite le stesse abilità/conoscenze, rapportate alla classe e all'età degli/delle alunni/e, attraverso i contenuti,

L' alunno/a conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).

• Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".

• È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".

• Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

• È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012, costituisce il punto di riferimento per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando, in un percorso di crescente complessità nei tre ordini di scuola, le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, fissate dal curricolo, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e

nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, relazionali e comunicativi:

-competenza alfabetica funzionale;

-competenza multilinguistica;

- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

-competenza digitale;

-competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

-competenza in materia di cittadinanza;

-competenza imprenditoriale;

-competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il curricolo prevede metodologie che favoriscano il raggiungimento delle competenze attraverso attività di tipo: laboratoriale, esperienziale, comunicativa, partecipativa, ludico–espressiva, esplorativa (di ricerca), collaborativa (di gruppo), interdisciplinare, trasversale (di integrazione).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In sintesi, il curricolo verticale declina gli obiettivi formativi per il raggiungimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente:

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche

Comunicazione nella madre lingua

Competenze in lingua straniera

Competenze in matematica

Competenze di base in campo scientifico e tecnologico

Competenze digitali

Senso di iniziativa (e di imprenditorialità)

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per garantire il potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività di potenziamento e recupero, sviluppo delle abilità trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza anche attraverso i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre prevede apprendimento personalizzato in relazione a bisogni educativi speciali (DSA/BES), didattica per l'inclusione e corresponsabilità educativa.

Dettaglio Curricolo plesso: A. MANZONI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le quattro scuole primarie dell'I.C. "Celso Macor", nell'ottica della condivisione del percorso formativo, hanno come riferimento curricolare il "CURRICOLO VERTICALE" elaborato in sede di formazione in rete e contenuto nel PTOF.

Il curricolo verticale permette di: assicurare un percorso graduale di crescita globale; consentire l'acquisizione di competenze, abilita', conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialita' di ciascun alunno; realizzare le finalita' dell'uomo e del cittadino; orientare nella continuita' ; sviluppare un lavoro continuo con lo stesso filo conduttore metodologico sulle discipline lungo più cicli scolastici; sviluppare i passaggi di ciclo scolastico con il minor numero di "discontinuità" possibili; avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca-azione.

Le "Indicazioni per il curricolo" sono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare delle

scuole, dall'infanzia alle secondarie di I° grado, appartenenti all'Istituto, mediante specifiche scelte in merito a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione (Indicazioni Nazionali 2012).

La Scuola Primaria di Mariano del Friuli è organizzata a Tempo Pieno: 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì (30 ore settimanali di didattica e 10 ore settimanali di pausa per la mensa e le ricreazioni).

Le attività didattiche iniziano alle 8.15 e terminano alle 16.15. È previsto il servizio di pre-accoglienza dalle ore 7.30 alle ore 8.10, gestito da una cooperativa di servizi che garantisce la sorveglianza degli alunni.

L'edificio scolastico si estende su un unico piano ed è circondato da un ampio giardino con vialetti lastricati.

Al suo interno si trovano:
- sei aule tutte attrezzate con LIM;
- un ampio atrio;
- un'aula insegnanti;
- una mensa con la cucina adiacente dove vengono preparati quotidianamente i pasti con i prodotti biologici o a km 0.

Nel giardino della scuola è stata allestita recentemente un'aula verde per poter svolgere attività didattiche all'esterno.

Le lezioni di educazione fisica vengono svolte nella palestra della Scuola Secondaria di Primo Grado o all'aperto.

L'ampliamento dell'offerta formativa si caratterizza soprattutto per progetti musicali (canto e strumento), potenziamento dell'attività motoria e varie collaborazioni con le Associazioni del territorio.

I PROGETTI

La Musica: un nuovo linguaggio attività di propedeutica musicale rivolta alle classi prime e seconda in collaborazione con la Società culturale artistico filarmonica di Cormons (GO).

A scuola con lo strumento: gli alunni delle classi quarta e quinta, dal mese di ottobre fino a dicembre, sotto la guida dagli esperti della Società Culturale artistico filarmonica di Cormons imparano a suonare uno strumento bandistico (tromba, trombone, corno, clarinetto, flauto traverso, percussioni) per poi esibirsi nel Concerto di Natale organizzato dal Comune di Mariano del Friuli.

Insieme per cantare: tutti gli alunni della scuola, guidati da insegnanti del plesso esperte in canto, si trovano nel piazzale davanti alla scuola per imparare dei brani vocali.

Movimento in 3S e Scuola Attiva Kids: il primo rivolto alle classi dalla prima alla terza e il secondo alla classe quarta. Un esperto del CONI affianca l'insegnante di classe nelle lezioni di Educazione Fisica.

Leggiamo a Scuola: attività svolta dalle docenti della scuola finalizzata alla promozione della lettura.

LE ATTIVITA'

Allestimento di una recita in occasione del Natale nella quale tutti gli alunni partecipano con il canto, i ragazzi di quinta si esibiscono nella recitazione e gli alunni di prima arricchiscono lo spettacolo con graziose coreografie preparate da un'insegnante del plesso diplomata ISEF (tale tradizionale attività è stata sospesa nel 2020 ma ci auguriamo di poterla riprendere quanto prima).

-Uscite didattiche e partecipazione a spettacoli teatrali.

-Partecipazione alla Marcia del donatore.

-Attività laboratoriali volte a promuovere la manualità, la creatività e l'uso di materiali di riciclo per -realizzare semplici artefatti ed esercitazioni al PC (utilizzo di semplici software e Coding).

-Collaborazione con la Biblioteca Comunale per il prestito dei libri, la visita alle mostre organizzate dalle -associazioni culturali del paese e la realizzazione di laboratori proposti da esperti.

-Partecipazione ai giochi matematici (Kangourou della Matematica), per gli alunni delle ultime classi.

-Continuità con la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di Primo Grado di Mariano del Friuli.

Allegato:

Scuola primaria Manzoni Mariano del Friuli.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: Il curricolo della scuola primaria non si esplicita differenziando gli obiettivi tra le cinque classi, in quanto saranno ciclicamente perseguite le stesse abilità/conoscenze, rapportate alla classe e all'età degli/delle alunni/e, attraverso i contenuti,

L' alunno/a conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).

• Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".

• È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".

• Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

• È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012, costituisce il punto di riferimento per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

Si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando, in un percorso di crescente complessità nei tre ordini di scuola, le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, fissate dal curricolo, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, relazionali e comunicativi:

-competenza alfabetica funzionale;

-competenza multilinguistica;

- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

-competenza digitale;

-competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

-competenza in materia di cittadinanza;

-competenza imprenditoriale;

-competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il curricolo prevede metodologie che favoriscano il raggiungimento delle competenze attraverso attività di tipo: laboratoriale, esperienziale, comunicativa, partecipativa, ludico–espressiva, esplorativa (di ricerca), collaborativa (di gruppo), interdisciplinare, trasversale (di integrazione).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In sintesi, il curricolo verticale declina gli obiettivi formativi per il raggiungimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente:

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche

Comunicazione nella madre lingua

Competenze in lingua straniera

Competenze in matematica

Competenze di base in campo scientifico e tecnologico

Competenze digitali

Senso di iniziativa (e di imprenditorialità)

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per garantire il potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività di potenziamento e recupero, sviluppo delle abilità trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza anche attraverso i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre prevede apprendimento personalizzato in relazione a bisogni educativi speciali (DSA/BES), didattica per l'inclusione e corresponsabilità educativa.

Dettaglio Curricolo plesso: E. DE AMICIS

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le quattro scuole primarie dell'I.C. "Celso Macor", nell'ottica della condivisione del percorso formativo, hanno come riferimento curricolare il "CURRICOLO VERTICALE" elaborato in sede di formazione in rete e contenuto nel PTOF.

Il curricolo verticale permette di: assicurare un percorso graduale di crescita globale; consentire l'acquisizione di competenze, abilita', conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialita' di ciascun alunno; realizzare le finalita' dell'uomo e del cittadino; orientare nella continuita' ; sviluppare un lavoro continuo con lo stesso filo conduttore metodologico sulle discipline lungo più cicli scolastici; sviluppare i passaggi di ciclo scolastico con il minor numero di "discontinuità" possibili; avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca-azione.

Le "Indicazioni per il curricolo" sono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare delle

scuole, dall'infanzia alle secondarie di I° grado, appartenenti all'Istituto, mediante specifiche scelte in merito a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione (Indicazioni Nazionali 2012).

La scuola primaria "E. De Amicis " di Medea si trova in posizione centrale rispetto al paese, a poca distanza dalla Scuola dell'Infanzia. Ci sono cinque aule dotate di strumentazione multimediale (lim, postazioni pc, connessione internet,..) ed una piccola palestra attrezzata.

Sul retro possiede un ampio giardino erboso, recentemente attrezzato con tavoli e panche per realizzare lezioni all'aperto.

L'orario settimanale è di 28 ore, distribuite su 5 giornate, da lunedì a venerdì

• il lunedì dalle 8.10 alle 16.10, con pranzo al sacco da consumare in aula, sotto la sorveglianza dei docenti.

• da martedì a venerdì dalle 8.10 alle 13.10.

L'Amministrazione Comunale, attiva tre servizi facoltativi, a parziale contributo delle famiglie e gestiti da personale di Cooperativa:

 pre-accoglienza che prevede l'apertura della scuola e la sorveglianza degli alunni dalle ore 7.30

 -post-accoglienza, che prevede la mensa (biologica, espressa, preparata presso la scuola dell'infanzia) e la permanenza a scuola degli alunni fino alle 14.30.

 - doposcuola, per chi aderisce alla post-accoglienza, possibilità di fermarsi fino alle 15.30 per svolgimento compiti domestici

Il servizio scuolabus è gratuito.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa della scuola è tradizionalmente arricchita da diversi progetti e percorsi didattico-educativi; per l'anno scolastico in corso si prevede:

 in occasione di alcune ricorrenze diventate tradizionali per la scuola (Feste Natalizie, Lucciolata, Giorno della Memoria, Giorno del Ricordo, gemellaggi,..), incontri con i bambini della scuola dell'Infanzia, con la Comunità locale e con le Comunità gemellate di Vrtojba (SLO) per promuovere attività di carattere socio-educativo in orario scolastico ed extrascolastico.

 uscite e viste d'istruzione

 l'attuazione dei seguenti progetti:

 "Laboratorio informatico" - classi V

 "Progetto Teatrando" - classe V

 “Progetto coro” - tutte le classi

 “Progetto di recupero e potenziamento” – tutte le classi

 “Continuità con scuola infanzia” -classe I

 Propedeutica musicale - classi I II III

 Movimento in 3S - classi I II III V

 Activa kids -classe IV

 A scuola di pronto soccorso - tutte le classi

 Pillole di scienze - classe quarta

In tutte le classi si svolgono attività in lingua friulana.

Le tematiche affrontate nei progetti sono strettamente legate ai bisogni formativi degli alunni e mirano a promuovere:

- la conoscenza e il rispetto della diversità

- la conoscenza del territorio attraverso la partecipazione alle feste locali e alle tradizioni del paese

- il rispetto e la cura dell’ambiente

- l’accrescimento dell’autostima e il superamento delle difficoltà

- il potenziamento delle competenze (linguistiche, matematiche , scientifiche, musicali, artistiche,..)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Il curricolo della scuola primaria non si esplicita differenziando gli obiettivi tra le cinque classi, in quanto saranno

ciclicamente perseguite le stesse abilità/conoscenze, rapportate alla classe e all'età degli/delle alunni/e, attraverso i contenuti,

L' alunno/a conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).

• Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".

• È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".

• Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

• È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012, costituisce il punto di riferimento per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

Si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando, in un percorso di crescente complessità nei tre ordini di scuola, le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, fissate dal curricolo, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, relazionali e comunicativi:

-competenza alfabetica funzionale;

-competenza multilinguistica;

- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

-competenza digitale;

-competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

-competenza in materia di cittadinanza;

-competenza imprenditoriale;

-competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il curricolo prevede metodologie che favoriscano il raggiungimento delle competenze attraverso attività di tipo: laboratoriale,

esperienziale, comunicativa, partecipativa, ludico–espressiva, esplorativa (di ricerca), collaborativa (di gruppo), interdisciplinare, trasversale (di integrazione).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In sintesi, il curricolo verticale declina gli obiettivi formativi per il raggiungimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente:

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche

Comunicazione nella madre lingua

Competenze in lingua straniera

Competenze in matematica

Competenze di base in campo scientifico e tecnologico

Competenze digitali

Senso di iniziativa (e di imprenditorialità)

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per garantire il potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività di potenziamento e recupero, sviluppo delle abilità trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza anche attraverso i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre prevede apprendimento personalizzato in relazione a bisogni educativi speciali (DSA/BES), didattica per l'inclusione e corresponsabilità educativa.

Dettaglio Curricolo plesso: SC. MEDIA MARIANO DEL FRIULI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

In continuità con la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria prosegue nel percorso di formazione degli alunni, prefiggendosi di favorire una più approfondita padronanza delle discipline, accrescere conoscenze e abilità e far acquisire autonomia e metodo di studio. Mira inoltre a sviluppare progressivamente le abilità di interazione sociale, le attitudini e le capacità di scelta; aiuta infine ad orientarsi in vista del successivo grado di istruzione e formazione.

L’offerta formativa obbligatoria è di 30 moduli orari settimanali in orario antimeridiano.Le lezioni sono distribuite in sei giornate, dal lunedì al sabato, dalle 7.50 alle 12.45.*Ampliamento dell’offerta formativa*

A seconda della disponibilità di personale e risorse economiche, la normale attività didattica viene arricchita da ulteriori attività in orario curricolare o extra-curricolare (pomeridiano).

Nell'anno scolastico in corso agli alunni viene offerta la possibilità di partecipare alle seguenti attività integrative:

- laboratorio artistico “Comfort Zone”;
- laboratorio manuale “Intrecci di natura”;
- laboratorio scientifico;
- laboratorio Arte e Orto;
- laboratorio di introduzione alla fisolofia “Ri-flettiamo”;
- laboratorio “Scacchi a scuola”;
- laboratorio teatrale in lingua inglese “English on Stage”;
- recupero di italiano e di matematica;
- gare provinciali di atletica;
- gare di matematica “Kangourou”.

Quadro orario settimanale	
Italiano	ore 6

Storia	ore 2
Geografia	ore 2
Matematica	ore 4
Scienze	ore 2
Tecnologia	ore 2
Prima lingua straniera Inglese	ore 3
Seconda lingua straniera Tedesco	ore 2
Arte e immagine	ore 2
Scienze motorie e sportive	ore 2
Musica	ore 2
Religione Cattolica o attività alternativa	ore 1

Allegato:

Scuola secondaria di primo grado di Mariano del Friuli.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Il curricolo della scuola secondaria non si esplicita differenziando gli obiettivi tra le tre classi, in quanto saranno ciclicamente perseguite le stesse abilità/conoscenze, rapportate alla classe e all'età degli/delle alunni/e, attraverso i contenuti

L' alunno/a conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).

• Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".

• È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".

• Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

• È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

Si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso di crescente complessità nei tre ordini di scuola le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Inseriti nell'orario curricolare e/o proposti in orario aggiuntivo extracurricolare, vengono organizzati: percorsi di educazione ambientale

ed educazione alla salute; percorsi, di convivenza civile, cittadinanza attiva, conoscenza del territorio; laboratori per lo sviluppo delle abilità espressive (arte, teatro); laboratori di potenziamento delle competenze linguistiche (inglese); scambi culturali con scuole di altri paesi; attività di recupero e potenziamento disciplinare (matematica); laboratori per lo sviluppo delle competenze scientifiche e informatiche; partecipazione ai giochi sportivi studenteschi e ad attività di sport integrato; partecipazione a concorsi, rassegne e ad altre iniziative sul territorio; uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per favorire l'acquisizione delle Competenze chiave europee e promuovere l'inclusione, il curricolo viene arricchito e potenziato da una serie attività integrative che sinteticamente possono essere ricondotte alle seguenti aree: recupero e rinforzo delle competenze, identità e territorio, espressività, lingue, inclusione

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per garantire il potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività di potenziamento e recupero, sviluppo delle abilità trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza anche attraverso i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Inoltre prevede apprendimento personalizzato in relazione a bisogni educativi speciali (DSA/BES), didattica per l'inclusione e corresponsabilità educativa.

Dettaglio Curricolo plesso: SC. MEDIA "G. F. DEL TORRE"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Il curricolo della scuola secondaria non si esplicita differenziando gli obiettivi tra le tre classi, in quanto saranno ciclicamente perseguite le stesse abilità/conoscenze, rapportate alla classe e all'età degli/delle alunni/e, attraverso i contenuti,

L' alunno/a conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).

• Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".

• È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".

• Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

• È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

Si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di

primo grado, articolando in un percorso di crescente complessità nei tre ordini di scuola le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Inseriti nell'orario curricolare e/o proposti in orario aggiuntivo extracurricolare, vengono organizzati: percorsi di educazione ambientale ed educazione alla salute; percorsi, di convivenza civile, cittadinanza attiva, conoscenza del territorio; laboratori per lo sviluppo delle abilità espressive (arte, teatro); laboratori di potenziamento delle competenze linguistiche (inglese); scambi culturali con scuole di altri paesi; attività di recupero e potenziamento disciplinare (matematica); laboratori per lo sviluppo delle competenze scientifiche e informatiche; partecipazione ai giochi sportivi studenteschi e ad attività di sport integrato; partecipazione a concorsi, rassegne e ad altre iniziative sul territorio; uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per favorire l'acquisizione delle Competenze chiave europee e promuovere l'inclusione, il curricolo viene arricchito e potenziato da una serie attività integrative che sinteticamente possono essere ricondotte alle seguenti aree: recupero e rinforzo delle competenze, identità e territorio, espressività, lingue, inclusione.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per garantire il potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività di potenziamento e recupero, sviluppo delle abilità trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza anche attraverso i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Inoltre prevede apprendimento personalizzato in relazione a bisogni educativi speciali (DSA/BES), didattica per l'inclusione e corresponsabilità educativa.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

HAPPY HOURS

SCUOLA INFANZIA Mariano, Medea, Romans lingua Il gioco sarà il principale mezzo attraverso il quale verrà veicolato l'insegnamento della lingua straniera. I bambini infatti, attraverso l'attività ludica, saranno stimolati ad agire e fare attività coinvolgenti che favoriranno anche la loro socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

alfabetizzazione L2

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

L'ORA DI MUSICA

SCUOLA DELL'INFANZIA Mariano , Romans espressività Il progetto segue il metodo Willems - Dalcroze -Cremaschi e si applica a piccoli gruppi di bambini possibilmente di pari età. Comprende l'iniziazione musicale con il laboratorio suono-canto-movimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento competenze musicali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

BIBLIOAMICA

SCUOLA INFANZIA lingua Il progetto nasce dall'esigenza di avvicinare i bambini all'ascolto dei libri. Il libro infatti diventa uno strumento prezioso perché leggere porta nei bambini ad un accrescimento della fantasia, amplia le competenze linguistiche oltre a sviluppare la concentrazione e l'attenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare i bambini e le bambine alla curiosità per la lettura.

Destinatari	Gruppi classe

CHI CHE O SIN

SCUOLA INFANZIA mariano, Medea, Romans, Villesse lingue, identità e territorio Il progetto si svilupperà in un percorso didattico che accompagnerà i bambini alla scoperta di una nuova lingua, tenendo conto della spontaneità d'apprendimento, dell'alta ricettività, del bisogno di coinvolgimento emotivo e corporeo di questa fascia d'età. Verrà principalmente privilegiata la scoperta della sonorità della lingua, riferita sia alla realtà e al contesto in cui vivono che agli aspetti della cultura friulana e delle sue genti. Tutto il percorso sarà caratterizzato da un'operatività ludica che attraverserà le attività proposte, da quelle grafico-pittoriche a quelle musicali, creative, motorie con il coinvolgimento del bambino in prima persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere il legame con il territorio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

IO DIVENTA NOI

SCUOLE INFANZIA Mariano, Medea, Romans , Villesse area linguistica, area inclusione e benessere, area delle competenze, area espressiva, area identità e territorio, area ambiente ed ecologia. Il macro progetto denominato “IO DIVENTA...NOI!” è condiviso e comune a tutte e quattro le scuole dell’infanzia dell’Istituto. Nasce dall’esigenza di raccogliere tutte quelle attività ed iniziative trasversali alla programmazione curricolare, che arricchiscono il bagaglio formativo degli alunni e che apportano valore aggiunto alla didattica tradizionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare il legame con il territorio caratterizzante ogni plesso, interiorizzando i principi fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, promossa attraverso esperienze significative, che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e condivisione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

L' ARTE NEL MONDO

SCUOLA DELL'INFANZIA Medea espressività Avvicinare i bambini al colore e all'arte in tutte le sue molteplici manifestazioni, significa aiutarli ad acquisire nuove modalità espressive e un importantissimo strumento per la conoscenza e la rappresentazione del mondo. Si partirà da un'esplorazione libera dei colori, primari e secondari, per giungere alla sperimentazione di diverse superfici, materiali e tecniche pittoriche. Il percorso, che si propone di portare i bambini a scoprire, sperimentare, emozionarsi con le rappresentazioni artistiche delle varie parti del mondo, li aiuterà anche ad avvicinarsi ad altre culture e popolazioni, ad acquisire molteplici modalità espressive e creative che diventano così un'importante strumento per la conoscenza del mondo esterno ed interno a ciascuno. In modo semplice, creativo ed artistico, quindi, si porta anche avanti un discorso di educazione alla cittadinanza che è interdisciplinare a tutte le attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

Risultati attesi

Fornire gli strumenti per una prima alfabetizzazione artistica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

UN ORTO A MISURA DI BAMBINO

SCUOLA DELL'INFANZIA Romans Inclusione e benessere, competenze, identità e territorio, ambiente ed ecologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare il senso del rispetto della natura come bene comune.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

IL GIOCO DI FOTOGRAFARE

SCUOLA DELL'INFANZIA Romans inclusione e benessere, espressività, conoscenza dell'altro, identità e territorio Laboratorio fotografico dedicato ai bambini grandi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Alfabetizzazione nell'arte fotografica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

GIOCARE PER CRESCERE

SCUOLA DELL'INFANZIA Romans Star bene

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo abilità motorie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

A PICCOLI PASSI VERSO LA MUSICA

SCUOLA DELL'INFANZIA Villesse Espressività Il laboratorio proposto a piccoli, medi e grandi è un percorso educativo musicale nel quale i bambini vengono invitati ad esprimersi con piacere grazie al canto, al movimento, all'ascolto, alla produzione sonora. La finalità consiste nello sviluppo della dimensione musicale (melodica e ritmica) di ciascun bambino o bambina, privilegiando l'invenzione e la produzione d'assieme con voce, danza e strumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo competenze musicali

Destinatari	Gruppi classe

MUSICA E MOVIMENTO

SCUOLA INFANZIA Villesse espressività, star bene Attraverso l'utilizzo della musica i bambini saranno portati a controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche. L'attività verrà fatta in coppia o in piccolo gruppo e comprenderà giochi di fiducia, "a specchio", il paracadute colorato, e mirerà a rafforzare l'autostima e la socializzazione, oltre alla comprensione e il riconoscimento sonoro: lento/veloce, piano/forte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo psicomotorio

ARTISTICAMENTE

SCUOLA INFANZIA Villesse Competenze, espressività, identità, inclusione, benessere Condividere il piacere della lettura di libri o della narrazione di filastrocche e poesie e la successiva creazione di un libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire il processo creativo: immaginare, scoprire, creare, socializzare le esperienze, lavorare insieme, procura benessere, divertimento, conquista, accresce la stima di sé, le capacità di

ciascuno, la fiducia, l'autonomia.

Destinatari	Gruppi classe

I PALLONCINI DI ANDY

SCUOLA DELL'INFANZIA Villesse

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

INSERIRE

ENGLISH ALL AROUND ME

SCUOLA DELL'INFANZIA Villesse lingua Il progetto "ENGLISH ALL AROUND ME" ha la finalità di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprire la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue. Il titolo del progetto vuole evidenziarne l'obiettivo: creare interconnessione tra i progetti già in atto e la lingua straniera in modo che i bambini possano meglio comprendere le potenzialità di una lingua straniera. Il progetto si prefigge di complementare la programmazione didattica già adottata dalla Scuola dell'infanzia attraverso attività ludiche strutturate in modo che il bambino possa utilizzare le forme linguistiche e il vocabolario in modo naturale. Tra le attività proposte ci sono quelle legate alla musica e al gioco. Il gioco infatti costituisce un'efficace contestualizzazione per l'utilizzo di L2: i bambini

desiderano giocare e, giocando, imparano. Inoltre, per poter giocare in gruppo i bambini interagiscono ed è proprio l'interazione che contribuisce allo sviluppo delle abilità linguistiche e comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa.

IL FANTASTICO MONDO DEI FIGUROTTI

SCUOLA DELL'INFANZIA Villesse Logica Il Progetto rientra nell'ambito della matematica propedeutica alla scuola dell'Infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità logiche

Destinatari	Gruppi classe

GIOCHIAMO PER CONOSCERCI

SCUOLA DELL'INFANZIA Villesse

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

xxx

TAL NESTRI PAIS

Scuole primarie di Mariano, Medea, Romans lingue - identità e territorio Approccio prevalentemente orale, utilizzando la metodologia linguistica “una situazione, una lingua”. Schede operative da colorare con trascrizione di semplici parole e brevi frasi. Ascolto di brani di

autori locali e memorizzazione di brevi poesie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza della cultura e della lingua friulana legata alla storia del proprio territorio, al patrimonio artistico, alle tradizioni, alle feste, alle consuetudini popolari locali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

POTENZIAMETOE RECUPERO

Scuola primaria di Medea lingue-logico matematica Il docente supporterà l'apprendimento autonomo di ciascun alunno attraverso attività e metodologie personalizzate, laboratori didattici e ambienti di apprendimento costruiti anche con il supporto delle tecnologie informatiche. Verrà svolto un lavoro graduale di recupero di contenuti e abilità, incoraggiando e gratificando gli alunni per ogni risultato positivo. Attività laboratoriali, anticipazione di contenuti e

formulazione di ipotesi, problem solving, apprendimento collaborativo, apprendimento per scoperta, riflessioni sulle attività svolte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi scolastici. Valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti con voto 6 ed aumentare la percentuale con voto di 9 e 10 all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base. Migliorare l'autostima. Consolidare ilmetodo di lavoro. Migliorare l'autonomia operativa. Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica. Migliorare i processi di socializzazione e gestire meglio le relazioni con gli altri. Promuovere il successo scolastico e formativo di ciascun alunno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

TEATRANDO

Scuola primaria Medea espressività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale e scolastica, nel rispetto delle regole.

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti poco corretti: riduzione del 10% del numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari.

Risultati attesi

La pratica del teatro è un’attività formativa fondamentale poiché tende ad educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione e all’apprendimento delle nozioni riguardanti l’ambito

artistico. L'attività permette di svolgere un lavoro pluridisciplinare in cui possono essere coinvolti vari ambiti del sapere: lingua italiana, educazione all'immagine, educazione musicale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	interno d esterno

LABORATORIO INFORMATICO

Scuola primaria Medea informatica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale e scolastica, nel rispetto delle regole.

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti poco corretti: riduzione del 10% del numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari.

Risultati attesi

Aumento delle capacità relazionali, sviluppo dell'autostima e delle capacità espressive

Destinatari	Gruppi classe

IL TEATRO NELLO ZAINO

Scuola primaria Villesse

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale e scolastica, nel rispetto delle regole.

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti poco corretti: riduzione del 10% del numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari.

Risultati attesi

Favorire l'interesse alla musica e al canto; • rafforzare la sicurezza nel gruppo, l'autostima; • affrontare e gestire l'emozione di esibirsi in eventi scolastici; • promuovere il senso di responsabilità nei rapporti interpersonali; • fornire agli alunni occasioni per capire se stessi e prendere coscienza delle proprie potenzialità; • migliorare l'autocontrollo e l'affiatamento con i compagni

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	interno ed esterno

A SCUOLA CON LO STRUMENTO

Scuola primaria di Mariano Espressività, inclusione e benessere Gli alunni delle due classi, suddivisi in 7 gruppi, secondo le diverse classi di strumento (flauti traversi, clarinetti, tromboni, corni, percussioni, musica d'insieme) saranno seguiti dagli esperti della Società culturale artistico filarmonica di Cormons per eseguire semplici brani con il proprio strumento musicale, leggendo la notazione musicale indicata negli spartiti, ricercando un corretto assetto psico-fisico (postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione e coordinamento), bilanciando il suono del proprio strumento in funzione della massa sonora sia del proprio gruppo che dell'intera formazione, sviluppando la memorizzazione di frasi ritmiche e melodiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento competenze musicali

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

INSIEME PER CANTARE

Scuola primaria di Mariano Espressività Gli alunni si ritrovano all'aperto, davanti all'ingresso principale della scuola, per cantare insieme. Verranno proposti canti adatti all'età dei giovani coristi e riguardanti diverse tematiche (le festività natalizie, la pace, l'ecologia, inni, ...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale e scolastica, nel rispetto delle regole.

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti poco corretti: riduzione del 10% del numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari.

Risultati attesi

Aumento competenze musicali, rafforzamento dell'autostima, miglioramento delle relazioni, inclusione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

LEGGIAMO A SCUOLA

Scuola primaria Mariano Lingue, espressività, inclusione e benessere Letture in classe da parte dell'insegnante e/o degli alunni. Staffetta di letture il 28 ottobre in occasione dell'iniziativa "Un libro lungo un giorno".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare l'interesse alla lettura

Risorse professionali	Interno

PILLOLE DI SCIENZE

Scuola primaria di Medea scientifica/informatica Allestimento di un piccolo laboratorio scientifico per la realizzazione di esperimenti; ripresa, montaggio ed editor degli stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aumento delle competenze digitali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

MOVIMENTO IN 3S

Scuole primarie di Mariano-Medea-Romans -Villesse inclusione e benessere Gli esperti del Coni seguiranno gli alunni di ciascuna classe coinvolta per un'ora alla settimana, proponendo attività ludico-motorie finalizzate all'acquisizione degli obiettivi dell'Educazione Fisica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento abilità motorie e relazionali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

LA BANDA A SCUOLA

Scuole primarie Medea-Romans-Villesse espressività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento competenze musicali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

SCUOLA ATTIVA KIDS

Scuola primaria Mariano-Medea-Romans -Villesse benessere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Aumento competenze motorie

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

IL DONO E' VITA

Scuole dell'infanzia Mariano-Medea-Romans -Villesse Scuole primarie Mariano - Medea -Villesse Scuole secondarie Mariano -Romans benessere-inclusione È richiesta ad ogni scuola del comprensivo (infanzie-primarie e secondarie di primo grado) la realizzazione di 1 elaborato grafico o materico (1 per scuola) sul tema “IL DONO E’ VITA”; l’elaborato potrà essere un cartellone, un disegno, un pannello, un quadro, una scultura,... di dimensione e tecnica a scelta dei docenti e potrà essere realizzato da tutta la scolaresca, da un’unica sezione, un’unica classe o da un gruppo di classi, a scelta dei docenti. INOLTRE si propone per le classi quinte delle scuole primarie e per le classi prime, seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado un incontro di 1 ora, in presenza con un operatore qualificato (medico o psicologo dell’associazione), volto a promuovere la cultura della solidarietà e della donazione;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

diffondere la conoscenza degli stili di vita atti a preservare una buona salute -favorire il rafforzamento e la diffusione degli ideali della donazione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	interno ed esterno

LA MUSICA: UN NUOVO LINGUAGGIO

Scuole primarie di Mariano - Medea - Villesse -Romans espressività Percorso di propedeutica musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento competenze musicali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

A SCUOLA DI PRIMO SOCCORSO

Scuole dell'infanzia di Mariano -Medea - Romans - Villesse Scuole primarie di Mariano - Medea -

Romans - Villesse Scuole secondarie di Mariano -Romans benessere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione ad un corretto stile di vita e alfabetizzazione sulle tecniche di soccorso

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

FARE SCIENZE INSIEME

Scuola primaria di Romans Competenze, logica, ambiente ed ecologia, inclusione e benessere, linguaggi Il progetto si propone di educare alla cittadinanza attiva ed allo sviluppo sostenibile attraverso un uso consapevole delle risorse e l'impegno personale e di favorire una migliore comprensione del linguaggio scientifico-tecnologico attraverso il fare per imparare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fare scienze sperimentando e raccontando con diverse modalità (racconto, cartellone, fotografia, recita...) quanto appreso. Effettuare visite didattiche in luoghi di interesse scientifico o naturalistico per rendere vive e partecipate le esperienze formali effettuate in classe. Mettere in pratica a scuola e a casa comportamenti volti al rispetto dell'ambiente e al risparmio energetico e delle risorse naturali.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Approfondimento

A completamento del progetto, si propone la partecipazione ad appuntamenti di carattere scientifico/naturalistico/ambientale, sia con tutto il plesso che nell'ambito della normale attività elle singole classi:

Partecipazione alla Giornata dell'Albero ed alla Giornata della Terra.

Partecipazione all' iniziativa MI ILLUMINO DI MENO (tutte le classi coinvolte nel progetto).

Partecipazione come espositori di exhibit realizzati in classe alla manifestazione Scienza under 18; partecipazione alla mostra fotografica "Scatti di Scienza"; entrambi gli appuntamenti si terranno a Monfalcone a maggio 2023.

Per quanto riguarda le uscite didattiche a carattere scientifico o naturalistico, adatte all'età e alla programmazione didattica delle singole classi, l'elenco dettagliato verrà allegato alla programmazione di classe.

ORTO DI SCUOLA, ORTO DI PACE

Scuola primaria di Romans Ambiente ed ecologia, inclusione e benessere, identità e territorio, educazione alla cittadinanza ed allo sviluppo sostenibile Il progetto si propone di avvicinare gli alunni ai processi di coltivazione per sviluppare manualità, coordinazione e collaborazione reciproca; educare alla cittadinanza attiva ed allo sviluppo sostenibile attraverso un uso consapevole delle risorse e l'impegno personale; favorire una migliore comprensione del linguaggio scientifico attraverso il fare per imparare; favorire l'integrazione di alunni svantaggiati o diversamente abili mediante un lavoro manuale condiviso da tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Cogliere e rappresentare l'evoluzione dell'ambiente nel tempo. Documentare in varie forme le relazioni uomo-ambiente cogliendone gli aspetti problematici. Utilizzare in modo appropriato al compito strumenti e materiali ed eseguire in autonomia un procedimento condiviso. Rilevare e descrivere similitudini e differenze nella forma delle parti principali delle piante ed effettuare classificazioni. Conoscere la crescita e le trasformazioni di alcune piante erbacee; osservare, descrivere e mettere in pratica interventi legati alla semina ed alla cura delle piante orticole. Pianificare, organizzare, operare, documentare fasi operative. Confrontarsi con gli altri ed imparare a collaborare. Conoscere l'importanza delle piante nell'alimentazione dell'uomo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

LEGGIAMO

Scuola primaria di Romans Lingue, inclusione e benessere, competenze, espressività, ambiente e ecologia, scientifico e storico geografico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Leggere per imparare a leggere - acquisire sicurezza nella tecnica della lettura, per renderla più

scorrevole, fluida e veloce. Coinvolge gli aspetti della discriminazione visiva ed uditiva, la lateralità, il senso del ritmo e l'organizzazione spazio-temporale. Più veloce è la decodifica, minore è la fatica e maggiore è la predisposizione alla lettura. Leggere per imparare a parlare - attribuire ai termini incontrati nei testi un significato; consente di creare un "vocabolario personale" sempre più ampio, da utilizzare in contesti differenti, con un campo semantico più o meno ampio. Leggere per divertirsi - Scoprire la dimensione ludica, spensierata, leggera e divertente del leggere. Attraverso letture animate di cui i bambini sono "fruitori" o protagonisti. - Scoprire la dimensione affettiva e personale della lettura (lettura individuale) - Scoprire la dimensione "comunitaria" ovvero il leggere insieme, molto utile per stimolare a migliorarsi, imitando quello che fanno gli altri. - Scoprire che si legge per tanti motivi e in tanti luoghi, superando l'identificazione della lettura esclusivamente come compito ed esercizio scolastico. Leggere per conoscere - Scoprire attraverso la lettura e l'ascolto storie appartenenti a diverse culture attraverso codici linguistici diversi dal proprio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

IMPARO LEGGERE DENTRO DI ME

Scuola primaria di Romans Inclusione e benessere, competenze, espressività. Il litigio è un'occasione per imparare a superare la visione egocentrica nella fase di crescita del bambino; per questo le insegnanti hanno deciso di adottare il metodo del prof. Daniele Novara e del suo staff individuando un spazio dove i bambini, seguendo alcune semplici regole di ascolto e comunicazione, imparano a gestire il loro litigio usando il dialogo e giungendo ad un compromesso che permetta ad entrambi di continuare a giocare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Identificare e denominare le emozioni - Esprimere le emozioni - Valutare l'intensità delle emozioni - Gestire le emozioni - Rimandare la gratificazione per perseguire l'obiettivo - Aumentare la resistenza allo stress - Conoscere la differenza tra emozioni e azioni. - Sviluppare l'empatia - Attivare interventi di mediazione durante i litigi con i coetanei.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

IN STRADA SICURI

Scuola primaria di Villesse educazione stradale Lo scopo del progetto è quello di educare e formare i bambini al tema sicurezza stradale, attivando in questo modo il loro senso di responsabilità. Si promuoverà l'apprendimento dei corretti comportamenti da osservare a piedi, in bicicletta e in quanto passeggeri di autovetture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti responsabili

Destinatari	Gruppi classe

LEGGIAMO A SCUOLA

Scuola primaria di Villesse linguistica “LeggiAMO a scuola” è un’iniziativa curata, anche in termini formativi, da Damatrà Onlus. Allo scopo di dare valore alla lettura, di diffondere benessere attraverso questa pratica, nelle classi si leggerà tutti, quotidianamente o quasi, per 15'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PICCOLI CITTADINI DI DOMANI

Scuola primaria di Villesse Inclusione e benessere, competenze di cittadinanza, espressività, identità e territorio, ambiente ed ecologia Il progetto prevede la partecipazione a tutta una serie di iniziative in collaborazione con gli Enti e le Associazioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale e scolastica, nel rispetto delle regole.

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti poco corretti: riduzione del 10% del numero di

alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari.

Risultati attesi

Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle; distinguere alcune “regole” delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi. Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all’attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici. Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni Rispettare l’ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura. Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni attraverso l’esperienza vissuta in classe, spiegare il valore della democrazia, riconoscere il ruolo delle strutture e interagisce con esse. Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione Italiana per approfondire il concetto di democrazia e mettere in relazione le regole stabilite all’interno della classe e alcuni articoli della Costituzione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

RI-FLETTIAMO

Scuola secondaria di Mariano competenze Promuovere atteggiamenti di comprensione e lettura meno scontata e superficiale della realtà, finalizzata alla crescita personale e al potenziamento didattico trasversale degli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo finale è che ogni studente padroneggi le capacità di analisi e rielaborazione e le traduca in competenze da applicare ai contenuti di tutte le discipline studiate a scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

RECUPERO DI ITALIANO

Scuola secondaria di Mariano linguistica Apprendimento individualizzato e guidato. Lettura e comprensione del testo (orale/scritto); esercizi di grammatica e composizioni scritte di vario tipo: con schede semi strutturate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi scolastici. Valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti con voto 6 ed aumentare la percentuale con voto di 9 e 10 all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Potenziamento competenze lingua italiana

Risorse professionali	Interno

KANGOUROU

Scuola secondaria di Mariano logico-matematiche Si prevederanno incontri di allenamento in previsione delle gare individuali e a squadre organizzate dall'associazione "Kangourou". Verranno utilizzati i quesiti delle passate edizioni disponibili anche in formato digitale sul sito dell'associazione, oltre ad eventuali materiali creati ad hoc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

LABORATORIO SCIENTIFICO

Scuola primaria Mariano matematico/scientifico Il lavoro sarà strutturato in incontri pomeridiani con attività in laboratorio e all'aperto (negli spazi esterni della scuola), osservazione e raccolta di dati, realizzazione di strumenti, modelli e altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi scolastici. Valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti con voto 6 ed aumentare la percentuale con voto di 9 e 10 all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Presentazione dei risultati delle ricerche svolte agli altri alunni della scuola o ad esterni (ad esempio nel corso della manifestazione “Scienza Under18”).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

SCACCHI A SCUOLA

Scuola secondaria di Mariano inclusione e benessere, potenziamento competenze Il progetto scacchi è in linea con le Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione del MIUR-Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca e con la Dichiarazione 0050/2011 “Progetto scacchi a scuola” approvata dal Parlamento dell’Unione Europea nel Marzo 2012 per la diffusione di progetti. Il progetto proposto è realizzato con la collaborazione del Circolo Scacchi di Cormons .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale e scolastica, nel rispetto delle regole.

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti poco corretti: riduzione del 10% del numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari.

Risultati attesi

Obiettivi del progetto è lo sviluppo del pensiero logico e della capacità di concentrarsi oltre a quella astrattiva, la socializzazione con tutti i compagni a due a due, la regola del silenzio, la correzione dei propri errori, l'accettazione della sconfitta e riduzione delle conflittualità.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed esterno

Approfondimento

L'introduzione del gioco degli scacchi a scuola , permette il raggiungimento di obiettivi strategici quali l'integrazione sociale, la lotta contro la discriminazione, la riduzione del tasso di criminalità e persino la lotta contro le dipendenze. Ricerche scientifiche dimostrano, inoltre, che gli scacchi possono migliorare la concentrazione, la pazienza, la perseveranza e possono sviluppare il senso di creatività, l'intuito e la memoria oltre alle capacità analitiche e decisionali. Quindi l'obiettivi del progetto è lo sviluppo del pensiero logico e della capacità di concentrarsi oltre a quella astrattiva, la socializzazione con tutti i compagni a due a due, la regola del silenzio, la correzione dei propri errori, l'accettazione della sconfitta e riduzione delle conflittualità.

ENGLISH ON STAGE

Scuola primaria di Mariano lingua-espressività Offrire opportunità di conoscenza e pratica della lingua straniera attraverso un approccio ludico; controllare l'aggressività, superare impaccio e inibizione, favorendo la relazione con gli altri; migliorare la motivazione all'apprendimento della lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione della variabilità tra le classi alla primaria e miglioramento dei risultati nelle prove di inglese alla secondaria

Traguardo

Raggiungimento benchmark del Nord Est

Risultati attesi

Aumento competenze L2

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Si sceglieranno strategie che privilegino nell'alunno l'esperienza diretta di percezioni e stati d'animo (role playing e utilizzo di vari linguaggi espressivi: verbale, non verbale, mimico e gestuale)

RECUPERO DI MATEMATICA

Scuola secondaria di Mariano logico-matematico Attuazione di percorsi di potenziamento nell'area logico-matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi scolastici. Valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti con voto 6 ed aumentare la percentuale con voto di 9 e 10 all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

aumento competenze logico-matematiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

ARTE E ORTO

Scuola secondaria di Mariano Identità e territorio, inclusione e benessere, espressività Stare all'aria aperta e praticare attività manuali che scaricano la tensione, migliorano il benessere generale e aiutano a scoprire nuove risorse personali. Gli alunni imparano "facendo" e collaborando con gli altri (problem solving, lavoro cooperativo, organizzazione e gestione di una piccola squadra)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Lavorare in squadra; imparare a trovare soluzioni a problemi pratici; auto gestione nell'uso degli strumenti e del proprio operato; iniziare un lavoro e portarlo fino alla conclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

INTRECCI DI NATURA

Scuola primaria di Mariano espressività Integrare le competenze digitali dei discenti nativi digitali, con quelle manuali, sviluppando la motricità fine, ovvero la capacità di controllare il proprio corpo su specifici movimenti fatti con le mani e le dita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento abilità fino-motorie e di coordinazione oculo manuale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

IL PENSIERO CREATIVO

Scuola secondaria di Mariano Competenze Stravolgere la rigidità dei modelli logici per 1'acquisizione di abitudini mentali creative e libere nell'elaborare idee, concetti e valori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo stimolare la creatività e il pensiero laterale attraverso esercizi e giochi. In linea con la proposta teorica e pratica dello psicologo maltese Edward De Bono, verrà richiesto di stravolgere la rigidità dei modelli logici per 1'acquisizione di abitudini mentali creative e libere nell'elaborare idee, concetti e valori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

NARRARE LA SCIENZ

Scuola secondaria di Mariano Competenze e identità Per narrare la storia della scienza, scegliamo di evidenziare il contributo delle donne che con fatica hanno rivendicato il loro diritto di esercitare liberamente le proprie capacità intellettuali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di coniugare il mondo scientifico con quello umanistico attraverso principalmente letture, ma anche film e documentari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

.L'ORTO - GIARDINO NELLA TRADIZIONE LOCALE: ATTIVITA' PRATICHE OUTDOOR E LABORATORI DEL FARE

Scuola secondaria di Romans Inclusione e benessere, competenze, espressività, identità e territorio La realizzazione del progetto offre inoltre l'opportunità di proseguire il lavoro avviato, arricchendolo di ulteriori connotazioni storico-culturali, socio-ambientali, pratiche, laboratoriali, ludiche, relazionali, finalizzate ad aumentare il livello di inclusione degli allievi/e partecipanti, allo sviluppo di una maggiore consapevolezza negli stessi/e, e alla promozione della loro crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale e scolastica, nel rispetto delle regole.

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti poco corretti: riduzione del 10% del numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari.

Risultati attesi

Potenziamento competenze e promozione della partecipazione attiva alla vitta della scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Il progetto rappresenta la prosecuzione e il naturale sviluppo di un'iniziativa formativa avviata dalla Scuola Secondaria di Romans d'Isonzo sette anni fa. Tale iniziativa ha promosso la realizzazione di un orto scolastico negli anni scolastici 2014-15 e 2015-16, ed è proseguita nell'anno scolastico 2016-2017 con la realizzazione del "Progetto Orto & Giardino nella mia scuola".

Nell'a.s. 2016-2017, al progetto è stato dato un taglio più specifico, ricollegandolo ai contenuti curricolari di storia delle classi prime. E' stato proposto un percorso teorico-pratico volto a scoprire e analizzare le caratteristiche principali dell'Alto Medioevo e, con esse, la diffusione dei monasteri e la loro struttura organizzativa. E' stata svolta un'approfondita analisi teorica sulle origini e sulle caratteristiche dell'orto giardino medievale, accompagnata dalla messa in pratica "sul campo" di quanto appreso insieme ai ragazzi/e.

Nell'a.s. 2018-2019, accanto all'orto dei semplici è stata predisposta un'area dedicata alla coltivazione di piante e ortaggi tipici locali. Oltre alle varie attività outdoor, sono stati attivati alcuni laboratori del fare relativi all'utilizzo delle varie piante aromatiche in cucina e nell'igiene domestica.

Negli a.s. 2020-2021 e 2021-2022, le attività pratiche si sono svolte secondo l'articolazione degli anni precedenti.

Il progetto proposto per quest'anno scolastico continuerà nella ricerca e recupero delle tradizioni locali legate ad un contesto sociale di natura prevalentemente rurale, con un lavoro di recupero di alcune pratiche contadine del passato, anche attraverso testimonianze esterne e/o consultazione di vecchi almanacchi dedicati al lavoro nei campi. Sarà eventualmente predisposta una breve presentazione del lavoro svolto.

L'intento alla base della proposta progettuale ha una duplice valenza: da un lato offre agli allievi/e

della scuola, in particolare a quelli/e in condizioni di svantaggio e vulnerabilità sociale, un'attività altamente inclusiva, capace di valorizzare e mettere in luce competenze del "saper fare", dall'altro valorizzare la storia locale attraverso aspetti della tradizione contadina friulana.

La realizzazione del progetto offre inoltre l'opportunità di proseguire il lavoro avviato, arricchendolo di ulteriori connotazioni storico-culturali, socio-ambientali, pratiche, laboratoriali, ludiche, relazionali, finalizzate ad aumentare il livello di inclusione degli allievi/e partecipanti, allo sviluppo di una maggiore consapevolezza negli stessi/e, e alla promozione della loro crescita.

EUROPEAN GREEN BELT

Scuola secondaria di Mariano Espressività; identità e territorio; ambiente ed ecologia. La European Green Belt è quella linea incontaminata che, dal Mar di Barents fino al Mar Nero, ha separato l'Europa in due blocchi geopolitici lungo più di 12 mila chilometri; oggi è divenuta un ambito di straordinaria biodiversità, dunque è un'area di particolare rilevanza non solo storica ma anche naturalistica. Il progetto prevede degli interventi a scuola condotti dai soci della RIEGB volti ad introdurre la European Green Belt ed il tema della biodiversità nella nostra regione. Seguiranno le attività laboratoriali, coordinate dalla Mediateca di Gorizia:

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere e potenziare la cultura ecologica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

INFORMATICA DI BASE

Scuola secondaria di Romans competenze Gli alunni, la maggior parte di loro, posseggono competenze nell'utilizzo dei programmi informatici di base molto scarse e inoltre si riscontra una scarsa familiarità nell'utilizzo del computer. Le abilità pratiche eventualmente possedute non poggiano quasi mai sulla comprensione del funzionamento dei dispositivi hardware e software utilizzati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire i concetti e le competenze fondamentali per l'uso dei dispositivi elettronici, la creazione e la gestione dei file, le reti e la sicurezza dei dati. "Computer Essentials " - Acquisire i concetti e le competenze fondamentali necessari all'utilizzo di un'applicazione di elaborazione testi per la preparazione di semplici documenti." Word Processing" - Acquisire i concetti e le competenze fondamentali necessari all'utilizzo di un'applicazione di foglio elettronico per la preparazione di semplici fogli elettronici. "Spreadsheets" - Comprendere il concetto di presentazione e dimostrare la capacità di usare applicazioni per la preparazione e visualizzazione di semplici presentazioni. "Presentation" - Acquisire i concetti e le competenze fondamentali per comprendere l'uso sicuro dell'ICT nelle attività quotidiane e per utilizzare tecniche e applicazioni rilevanti che consentono di gestire una connessione di rete sicura, usare Internet in modo sicuro e senza rischi e gestire in modo adeguato dati e informazioni." IT Security"

Destinatari	Gruppi classe

CERAMICA

Scuola secondaria di Romans – identità e territorio – espressività – inclusione e benessere
Lavorazione dell'argilla, coloritura, cottura nel forno di terra da realizzarsi grazie alla collaborazione dell'Associazione "I Scussons" di Romans d'Isonzo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Imparare a lavorare l'argilla e a realizzare piccoli manufatti

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

COMFORT ZONE (IO DEPOSITO)

Scuole secondarie di Mariano e Romans benessere l progetto Comfort Zone, che da anni anima le estati dell'IC Macor e che nell'ultimo periodo si è ampliato ai mesi autunnali , risponde ad una nostra esigenza pressante: quella di indirizzare in comportamenti positivi e responsabili il tempo e le energie di adolescenti che vivono un territorio in cerca di opportunità di svago e di aggregazione. Abbiamo pertanto lavorato in piena collaborazione all'espressione artistica dei ragazzi che muovendosi per le vie del paese si sono trasformati in una sorta di reporter civici, fotografando e rielaborando gli angoli del loro paese per imparare ad amarli e rispettarli. La comunità educante costituita dalle famiglie, dalla scuola e dagli Enti Locali ha collaborato con convinzione agli obiettivi del Progetto: sono state messe a disposizione risorse finanziarie e spazi perchè l'Istituto diventasse presidio di legalità e di benessere per tutti i nostri alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento abilità di cittadinanza e delle attività di inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

PATENTINO SMARTPHONE

Scuole secondarie di Mariano e Romans Benessere- competenze digitali percorso di formazione dei docenti con ricaduta sugli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Buone pratiche nell'utilizzo dello smartphone

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

BIO GREEN FOOD

Scuole secondarie di Mariano e Romans benessere- inclusine

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere la realizzazione di corretti stili di vita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

ARTE E ORTO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE • Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi • Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici	·	Conoscere la bioeconomia
	·	Conoscere il sistema dell'economia circolare
	·	Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Lavorare in squadra; imparare a trovare soluzioni a problemi pratici; auto gestione nell'uso degli strumenti e del proprio operato; iniziare un lavoro e portarlo fino alla conclusione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Laboratorio manuale, pratico operativo, lavorazione della terra, pulizia aiuole, manutenzione del laghetto, semina, accudimento piantine.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Regione

L'ORTO-GIARDINO NLLA TRADIZIONE LOCALE: ATTIVITA' PRATICHE E LABORATORI DEL FARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'intento alla base della proposta progettuale ha una duplice valenza: da un lato offre agli allievi/e della scuola, in particolare a quelli/e in condizioni di svantaggio e vulnerabilità sociale, un'attività altamente inclusiva, capace di valorizzare e mettere in luce competenze del "saper fare", dall'altro valorizzare la storia locale attraverso aspetti della tradizione contadina friulana.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto proposto per quest'anno scolastico continuerà nella ricerca e recupero delle tradizioni locali legate ad un contesto sociale di natura prevalentemente rurale, con un lavoro di recupero di alcune pratiche contadine del passato, anche attraverso testimonianze esterne e/o consultazione di vecchi almanacchi dedicati al lavoro nei campi. Sarà eventualmente predisposta una breve presentazione del lavoro svolto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Region progetto GREEN FOOD

L'ACQUA A SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza sull'importanza delle risorse primarie.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Installazione "colonnine dell'acqua" e distribuzione borracce nella scuola secondaria di primo grado di Romans d'Isonzo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Amministrazioni Comunali

Progetto EUROPEAN GREEN BELT

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il laboratorio è finalizzato a svolgere un'attività didattico-educativa rivolto agli studenti delle scuole

secondarie inferiori dell'Istituto Comprensivo Macor di Romans d'Isonzo sulla European Green Belt (Cintura verde).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Sono previste attività a scuola di introduzione alla European Green Belt e di scoperta della biodiversità della nostra Regione.

Seguiranno le attività in campo con i soci della RIEGB e le attività laboratoriali coordinate dalla MeGO, quindi la realizzazione del fumetto.

Il prodotto realizzato sarà utilizzato come strumento di comunicazione anche nell'ambito delle attività della RIEGB.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- costo zero

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Accesso per tutti SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I destinatari sono tanto i bambini della scuola dell'infanzia, con un primo approccio ludico allo strumento, per passare agli alunni della scuola primaria con attività più strutturate di informatica di base, robotica educativa e coding, per arrivare a concludere il ciclo formativo alla scuola secondaria di 1° grado. Le nuove tecnologie informatiche sono utilizzate anche come quotidiani strumenti didattici in varie discipline: lingue straniere, materie scientifiche e per il sostegno e l'integrazione degli alunni diversamente abili, DSA e/o BES.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Nuove competenze digitali CONTENUTI DIGITALI	· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I destinatari sono gli alunni e i docenti di tutti gli ordini. I risultati attesi l'utilizzo degli strumenti web2.0 nella didattica, il miglioramento dell'apprendimento degli alunni in difficoltà (certificati ai sensi della legge 104/1992, BES e DSA) grazie agli strumenti on- line; quotidiano utilizzo di strumenti multimediali e altre tecnologie per comunicare e instaurare

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	rapporti collaborativi, facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi, dare gli strumenti per l'utilizzo in modalità utile e critica, non solo ludica, della risorsa Interne, porre le basi infrastrutturali per la didattica 2.0.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Buone pratiche digitali FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I destinatari sono i docenti e gli alunni . I risultati attesi consistono in azioni di formazione e autoformazione, collaborazione, condivisione e implementazione dei materiali prodotti; oggetti digitali messi a disposizione degli utenti come presentazioni, schemi, video, quiz e giochi stoccati in una repository in cloud, sul sito dell'istituto o su piattaforme educational, moduli amministrativi.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ROMANS D'ISONZO - GOAA80102X

VILLESSE - GOAA801031

MEDEA - GOAA801042

MARIANO DEL FRIULI - GOAA801053

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:
Le scuole dell'infanzia dell'Istituto "Celso Macor" sono costituite da sezioni eterogenee per età che offrono maggiori possibilità di sperimentare interazione e integrazione positiva tra alunni piccoli e grandi, ma l'organizzazione didattica segue criteri di flessibilità e di corresponsabilità. Perciò si attuano attività con gruppi omogenei, in maniera continua nel tempo, finalizzati a perseguire obiettivi unitari per fasce di età e a condividere un patrimonio di apprendimenti e conoscenze.
L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute. La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive.
Inoltre vengono effettuate foto e video multimediali che permettono ai docenti di revisionare le attività proposte.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri che si osservano per valutare le capacità relazionali degli alunni della scuola dell'infanzia sono i seguenti:
INTERAZIONE NEL GRUPPO
-Partecipa a giochi e attività collettive collaborando con il gruppo.
DISPONIBILITA' AL CONFRONTO
-Stabilisce rapporti adeguati con i compagni e gli adulti
RISPETTO DEI DIRITTI ALTRUI
-Esprime i propri bisogni e collabora con i pari
RISPETTO DELLE REGOLE
-Comprende, rispetta e condivide le regole

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri che si osservano per valutare le capacità relazionali degli alunni della scuola dell'infanzia sono i seguenti:
INTERAZIONE NEL GRUPPO
-Partecipa a giochi e attività collettive collaborando con il gruppo.
DISPONIBILITA' AL CONFRONTO
-Stabilisce rapporti adeguati con i compagni e gli adulti
RISPETTO DEI DIRITTI ALTRUI
-Esprime i propri bisogni e collabora con i pari
RISPETTO DELLE REGOLE
-Comprende, rispetta e condivide le regole

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"CELSO MACOR" - GOIC801002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le scuole dell'infanzia dell'Istituto "Celso Macor" sono costituite da sezioni eterogenee per età che offrono maggiori possibilità di sperimentare interazione e integrazione positiva tra alunni piccoli e grandi, ma l'organizzazione didattica segue criteri di flessibilità e di corresponsabilità. Perciò si attuano attività con gruppi omogenei, in maniera continua nel tempo, finalizzati a perseguire obiettivi unitari per fasce di età e a condividere un patrimonio di apprendimenti e conoscenze. L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute. La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive. Inoltre vengono effettuate foto e video multimediali che permettono ai docenti di revisionare le attività proposte

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali (con l'attribuzione di un giudizio/voto nella scuola primaria, di un voto in decimi nella scuola secondaria). I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica (allegati 2 e 3).
Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da apposite prove o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sè e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I criteri che si osservano per valutare le capacità relazionali degli alunni della scuola dell'infanzia sono i seguenti:
INTERAZIONE NEL GRUPPO
-Partecipa a giochi e attività collettive collaborando con il gruppo.
DISPONIBILITA' AL CONFRONTO
-Stabilisce rapporti adeguati con i compagni e gli adulti
RISPETTO DEI DIRITTI ALTRUI
-Esprime i propri bisogni e collabora con i pari
RISPETTO DELLE REGOLE
-Comprende, rispetta e condivide le regole

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

PER LA SCUOLA PRIMARIA
L'Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" fissano, come già abbiamo scritto, le nuove modalità di valutazione per la scuola primaria pertanto a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio di livello riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti, attraverso le osservazioni del team docente.
Livelli e dimensioni dell'apprendimento:
i livelli si definiscono in base a quattro dimensioni:
a) autonomia;
b) tipologia della situazione (nota o non nota);

c) risorse mobilitate per portare a termine il compito;
d) continuità nella manifestazione dell'apprendimento.
I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle
dimensioni sopra definite.
La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.
PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
La valutazione degli apprendimenti avviene attraverso la misurazione del grado di conoscenze, abilità e competenze acquisite dall'alunno. Per le valutazioni intermedia e finale prevista dalla normativa, si attuano verifiche in itinere per la rilevazione degli apprendimenti diversificate in relazione al tipo di abilità e competenza richiesta, all'area disciplinare, alla classe, alla tipologia di prova (interrogazioni, esercitazioni scritte, componimenti, prove oggettive di profitto, prove per competenze). La valutazione sommativa, con scansione quadrimestrale, viene espressa in decimi, con riferimento al grado di raggiungimento degli obiettivi programmati.
Oltre alle normali prove di verifica, in alcune discipline vengono periodicamente proposte prove scritte comuni alle classi parallele delle due scuole secondarie dell'istituto

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione della capacità relazionale si caratterizza in modo del tutto particolare rispetto alle valutazioni degli apprendimenti, ma, come queste, richiede omogenei e condivisi criteri generali di riferimento.
Per quanto riguarda i criteri sono stati individuati i seguenti criteri:
1) correttezza e responsabilità del comportamento, con riguardo anche alla consapevolezza ed al rispetto delle esigenze e delle opinioni altrui ed all'essere protagonisti di un positivo clima di civile convivenza;
2) partecipazione alla vita scolastica, intesa come frequenza scolastica, attenzione alle problematiche della classe e della scuola, disponibilità a svolgere servizi e ad assumere compiti di utilità comune relativi anche al funzionamento della scuola;
3) eventuali note e/o sanzioni disciplinari a carico dello studente.
Per nota si intende un'annotazione scritta dal docente sul registro di classe nella quale viene descritto un comportamento non corretto osservato in uno studente.

Per sanzione disciplinare si intende un provvedimento deliberato dal Consiglio di Classe a carico di uno studente che abbia manifestato specifici comportamenti scorretti.
La sanzione può prevedere la sospensione di uno o più giorni dalla frequenza scolastica tramutabile, a scelta dello studente, nello svolgimento di un'attività proposta dalla scuola con finalità educativa.
Criteri e sanzioni sono declinati nel Regolamento d'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA
L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è stata oggetto di modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.
Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
Da quanto detto sopra, consegue che l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione insufficiente in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.
La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Adotta, inoltre, strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.
La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.
L'ammissione si realizza quando:
i livelli di apprendimento risultano raggiunti;
i livelli di apprendimento risultano parzialmente raggiunti, ma in modo tale da non pregiudicare il successivo processo di apprendimento;
i livelli di apprendimento risultano in via di acquisizione, soprattutto per quanto concerne l'acquisizione delle competenze di base, propedeutiche agli apprendimenti successivi.
Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva o al successivo grado d'Istruzione, è un evento eccezionale comprovato da specifica motivazione.
Si considererà questa eventualità, quando, durante l'anno scolastico si siano attuate:
la personalizzazione del percorso formativo in relazione a obiettivi di miglioramento sostenibili per l' alunno e le modalità di valutazione adottate in coerenza con il percorso individuato;

una comunicazione sistematica alle famiglie - tramite verbali di colloqui ed altra documentazione - relativa alla situazione di difficoltà e alla condivisione delle strategie adottate per il miglioramento; inoltre vengono attentamente presi in esame:
- l'evoluzione dell'intero percorso educativo-didattico dell'alunno/a con particolare riferimento ai progressi rispetto alla propria situazione di partenza;
-ricaduta di una non ammissione alla classe successiva sull'alunno/a e sul processo formativo soprattutto in relazione alla motivazione ad apprendere e all'autostima;
-la presenza o meno di relazioni positive con i compagni e con i docenti.
La non ammissione deve essere accompagnata da specifica motivazione che evidenzi le ragioni di tale eccezionale provvedimento e il percorso messo in atto da tutti i docenti di classe, quali:
-assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche) soprattutto nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati;
-mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
-gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.
-numero di assenze così elevato da impedire alla scuola di verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti, in assenza di motivazioni socio-sanitarie documentate.
Attuato e considerato quanto descritto, si potrà procedere alla non ammissione, verificato il mancato raggiungimento di un livello globale di maturazione tale da non consentire il proseguimento degli studi.
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Il Consiglio di classe può decidere la non ammissione del/della allievo/a alla classe successiva o all'esame di Stato, verificato il mancato raggiungimento di un livello globale di maturazione tale da non consentire il proseguimento degli studi, in presenza di almeno tre insufficienze di cui una grave o di quattro insufficienze accompagnate da almeno tre voci di livello 4 – 5 della tabella relativa al giudizio descrittivo (descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti).

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SC. MEDIA MARIANO DEL FRIULI - GOMM801013

SC. MEDIA "G. F. DEL TORRE" - GOMM801024

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti avviene attraverso la misurazione del grado di conoscenze, abilità e competenze acquisite dall'alunno. Per le valutazioni intermedia e finale prevista dalla normativa, si attuano verifiche in itinere per la rilevazione degli apprendimenti diversificate in relazione al tipo di abilità e competenza richiesta, all'area disciplinare, alla classe, alla tipologia di prova (interrogazioni, esercitazioni scritte, componimenti, prove oggettive di profitto, prove per competenze). La valutazione sommativa, con scansione quadrimestrale, viene espressa in decimi, con riferimento al grado di raggiungimento degli obiettivi programmati.
Oltre alle normali prove di verifica, in alcune discipline vengono periodicamente proposte prove scritte comuni alle classi parallele delle due scuole secondarie dell'istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali (con l'attribuzione di un giudizio/voto nella scuola primaria, di un voto in decimi nella scuola secondaria). I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica (allegati 2 e 3).
Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da apposite prove o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione delle capacità relazionali e del comportamento viene espressa attraverso Giudizi che tengono conto dei seguenti aspetti: rispetto di insegnanti e compagni, rispetto del regolamento scolastico e del Patto di Corresponsabilità, Abilità da declinare accanto al comportamento (DLgs 62/2017):
AUTONOMIA:
PIENAMENTE RAGGIUNTA
ADEGUATA
SUFFICIENTE
PARZIALE
NON ANCORA RAGGIUNTA
GRADO DI RESPONSABILITÀ E IMPEGNO:
OTTIMO
BUONO
SUFFICIENTE
LIMITATO
NON SUFFICIENTE
METODO DI STUDIO:
EFFICACE, SISTEMATICO E ORGANICO
EFFICACE E SISTEMATICO
ADEGUATO E ORDINATO
PARZIALMENTE ACQUISITO
NON ANCORA ACQUISITO
PROGRESSI NOTEVOLI
SIGNIFICATIVI
LIMITATI AD ALCUNI AMBITI
SCARSI
NULLI / INFERIORI ALLE POTENZIALITÀ

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe può decidere la non ammissione del/della allievo/a alla classe successiva o all'esame di Stato, verificato il mancato raggiungimento di un

livello globale di maturazione tale da non consentire il proseguimento degli studi, in presenza di almeno tre insufficienze di cui una grave o di quattro insufficienze accompagnate da almeno tre voci di livello 4 – 5 della tabella relativa al giudizio descrittivo (descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di classe può decidere la non ammissione del/della allievo/a alla classe successiva o all'esame di Stato, verificato il mancato raggiungimento di un livello globale di maturazione tale da non consentire il proseguimento degli studi,
in presenza di almeno tre insufficienze di cui una grave o di quattro insufficienze accompagnate da almeno tre voci di livello 4 – 5 della tabella relativa al giudizio descrittivo (descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

V. ALFIERI - GOEE801014
G.MAZZINI - GOEE801025
A. MANZONI - GOEE801036
E. DE AMICIS - GOEE801047

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, con l' Ordinanza n. 172 del 04 dicembre 2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica,

attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.
I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.
A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:
AVANZATO = Obiettivi raggiunti in modo sicuro: padronanza decisamente piena di tutti gli aspetti richiesti e di relazione al contesto.
INTERMEDIO= Obiettivi raggiunti: padronanza a buon livello degli aspetti richiesti.
BASE= Obiettivi sostanzialmente raggiunti: presenza degli aspetti minimi o essenziali.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE= Obiettivi raggiunti in modo parziale o in modo inadeguato: carenze generalizzate nella maggior parte degli aspetti essenziali.
I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo, attraverso l' osservazione di quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.:
a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo
b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.
c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito.
d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.
la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti
contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.
Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali (con l'attribuzione di un giudizio nella scuola primaria, di un voto in decimi nella scuola secondaria). I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.
Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da apposite prove o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione della capacità relazionale si caratterizza in modo del tutto particolare rispetto alle valutazioni degli apprendimenti, ma, come queste, richiede omogenei e condivisi criteri generali di riferimento.
Per quanto riguarda i criteri sono stati individuati i seguenti criteri:
1) correttezza e responsabilità del comportamento, con riguardo anche alla consapevolezza ed al rispetto delle esigenze e delle opinioni altrui ed all'essere protagonisti di un positivo clima di civile convivenza;
2) partecipazione alla vita scolastica, intesa come frequenza scolastica, attenzione alle problematiche della classe e della scuola, disponibilità a svolgere servizi e ad assumere compiti di utilità comune relativi anche al funzionamento della scuola;
3) eventuali note e/o sanzioni disciplinari a carico dello studente.
Per nota si intende un'annotazione scritta dal docente sul registro di classe nella quale viene descritto un comportamento non corretto osservato in uno studente. Per sanzione disciplinare si intende un provvedimento deliberato dal Consiglio di Classe a carico di uno studente che abbia manifestato specifici comportamenti scorretti.

La sanzione può prevedere la sospensione di uno o più giorni dalla frequenza scolastica tramutabile, a scelta dello studente, nello svolgimento di un'attività proposta dalla scuola con finalità educativa.
Criteri e sanzioni sono declinati nel Regolamento d'Istituto

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è stata oggetto di modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.
Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
Da quanto detto sopra, consegue che l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione insufficiente in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.
La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati
eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Adotta, inoltre, strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.
La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.
L'ammissione si realizza quando:
i livelli di apprendimento risultano raggiunti;
i livelli di apprendimento risultano parzialmente raggiunti, ma in modo tale da non pregiudicare il successivo processo di apprendimento;
i livelli di apprendimento risultano in via di acquisizione, soprattutto per quanto concerne l'acquisizione delle competenze di base, propedeutiche agli apprendimenti successivi.
Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva o al successivo grado d'Istruzione, è un evento eccezionale comprovato da specifica motivazione.

Si considererà questa eventualità, quando, durante l'anno scolastico si siano attuate:
la personalizzazione del percorso formativo in relazione a obiettivi di miglioramento sostenibili per l' alunno e le modalità di valutazione adottate in coerenza con il percorso individuato;
una comunicazione sistematica alle famiglie - tramite verbali di colloqui ed altra documentazione - relativa alla situazione di difficoltà e alla condivisione delle strategie adottate per il miglioramento;
inoltre vengono attentamente presi in esame:
- l'evoluzione dell'intero percorso educativo-didattico dell'alunno/a con particolare riferimento ai progressi rispetto alla propria situazione di partenza;
-ricaduta di una non ammissione alla classe successiva sull'alunno/a e sul processo formativo soprattutto in relazione alla motivazione ad apprendere e all'autostima;
-la presenza o meno di relazioni positive con i compagni e con i docenti.
La non ammissione deve essere accompagnata da specifica motivazione che evidenzi le ragioni di tale eccezionale provvedimento e il percorso messo in atto da tutti i docenti di classe, quali:
-assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche) soprattutto nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati;
-mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
-gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.
-numero di assenze così elevato da impedire alla scuola di verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti, in assenza di motivazioni socio-sanitarie documentate.
Attuato e considerato quanto descritto, si potrà procedere alla non ammissione, verificato il mancato raggiungimento di un livello globale di maturazione tale da non consentire il proseguimento degli studi, il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in almeno tre aree disciplinari, esplicitato con tre insufficienze di cui una grave o di quattro insufficienze accompagnate da almeno tre voci di livello 4 – 5 della tabella relativa al giudizio descrittivo (descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti) contenuto nel PTOF.

Giudizio analitico sul livello globale di maturazione

Tale giudizio si articola in tre voci: partecipazione, metodo di lavoro e progresso rispetto alla situazione di partenza, in merito a

PARTECIPAZIONE

METODO DI LAVORO

PROGRESSO RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Il Collegio ed il dirigente hanno individuato figure strumentali per i Bisogni educativi speciali, il disagio e l'inclusione. Sono stati attivati percorsi e progetti per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. La formulazione dei PEI e del PDP viene sempre condivisa dagli insegnanti curricolari e di sostegno e gli obiettivi vengono monitorati con regolarità. Nel PTOF della scuola è presente il protocollo d'Accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia. Per questi ragazzi gli insegnanti mettono, se necessario, a disposizione ore per l'apprendimento della lingua italiana allo scopo di favorire il successo scolastico. Inoltre l'Istituto si avvale delle risorse (mediatore culturale, insegnanti L2) finanziate con fondi regionali ed assegnate dalla funzione strumentale in base ai bisogni. Vengono infine realizzate attività su temi interculturali per la valorizzazione delle diversità, che in linea di massima hanno una buona ricaduta. La scuola mette in atto tutte le strategie necessarie per realizzare concretamente il principio di inclusione sancito dalle norme vigenti. Il piano d'inclusione è impostato su un modello organizzativo basato sulla flessibilità e su uno stretto coordinamento tra il lavoro dei docenti curriculari e quello dei docenti di sostegno. Questi ultimi sono sempre considerati una risorsa della classe, oltre che dell'allievo, ed il loro orario è strutturato in funzione dell'orario delle discipline "sensibili". L'intervento di integrazione scolastica si svolge prevalentemente in classe.
Punti di debolezza:
Risulta non sempre adeguata l'assistenza tecnica alle varie strumentazioni digitali. Viene privilegiato il recupero rispetto al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze. Si ribadisce la necessità di istituzionalizzare un percorso d recupero-potenziamento nei mesi estivi per garantire il recupero delle carenze e favorire il successo formativo
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Il Collegio ed il dirigente hanno individuato figure strumentali per i Bisogni educativi speciali, il

disagio e l'inclusione. Sono stati attivati percorsi e progetti per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. La formulazione dei PEI e del PDP viene sempre condivisa dagli insegnanti curricolari e di sostegno e gli obiettivi vengono monitorati con regolarità. Nel PTOF della scuola è presente il protocollo d'Accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia. Per questi ragazzi gli insegnanti mettono, se necessario, a disposizione ore per l'apprendimento della lingua italiana allo scopo di favorire il successo scolastico. Inoltre l'Istituto si avvale delle risorse (mediatore culturale, insegnanti L2) finanziate con fondi regionali ed assegnate dalla funzione strumentale in base ai bisogni. Vengono infine realizzate attività su temi interculturali per la valorizzazione delle diversità, che in linea di massima hanno una buona ricaduta. La scuola mette in atto tutte le strategie necessarie per realizzare concretamente il principio di inclusione sancito dalle norme vigenti. Il piano d'inclusione è impostato su un modello organizzativo basato sulla flessibilità e su uno stretto coordinamento tra il lavoro dei docenti curriculari e quello dei docenti di sostegno. Questi ultimi sono sempre considerati una risorsa della classe, oltre che dell'allievo, ed il loro orario è strutturato in funzione dell'orario delle discipline "sensibili". L'intervento di integrazione scolastica si svolge prevalentemente in classe.
Punti di debolezza:
Risulta non sempre adeguata l'assistenza tecnica alle varie strumentazioni digitali. Viene privilegiato il recupero rispetto al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze. Si ribadisce la necessità di istituzionalizzare un percorso d recupero-potenziamento nei mesi estivi per garantire il recupero delle carenze e favorire il successo formativo

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è il documento pensato appositamente per gli alunni con certificazione di disabilità in base alla legge 104/92, con lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo di questi ultimi, stabilendo obiettivi educativi e didattici individuali e valutando l'applicazione di metodologie particolari in funzione del caso specifico, e di guidare la "riabilitazione" dell'alunno, favorendo la sua integrazione in attività scolastiche ed extracurriculari. Il PEI, considerato parte integrante del progetto individuale, è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia e contiene tutti i dati relativi all'alunno in difficoltà e tutti gli interventi specifici da operare per favorire la sua crescita e il suo processo di apprendimento, fornendo anche indicazioni su come integrare queste disposizioni al piano di studi programmato per il resto della classe. Viene elaborato in seguito ad un periodo di osservazione diretta, utile a mettere in evidenza caratteristiche generali, comportamenti e relazioni interpersonali in situazioni differenti, strutturate o meno. Le informazioni così raccolte possono essere anche tabulate e rilette alla luce di griglie di osservazione standardizzate. Il PEI si integra nel quadro più ampio della documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'alunno (in particolare la Diagnosi funzionale redatta sulla base del Profilo Dinamico Funzionale) e delle decisioni e considerazioni emerse in sede di equipe multidisciplinare. In base al criterio di flessibilità, essendo documento dinamico, viene aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona e verificato al termine di ogni anno scolastico. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione, così da garantire non solo una certa continuità didattica e la prosecuzione di interventi efficaci, ma la predisposizione di un contesto che l'alunno riconosca come familiare e consenta di ridurre ogni volta un faticoso inserimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Secondo la normativa vigente, nello specifico l'articolo 5 del D.P.R. 24/02/1994, il Piano Educativo Individualizzato deve essere redatto, condiviso e approvato da tutti i docenti curricolari, dal docente di sostegno, dagli operatori sanitari, dalla famiglia e da quanti concorrono al percorso formativo dell'alunno. L'insegnante di sostegno ha il compito di mediare tra le parti, integrando obiettivi e contenuti previsti per l'alunno con la programmazione curricolare seguita dal gruppo classe. In

questo modo il documento assume le sembianze di un progetto unitario messo in atto da un'equipe multidisciplinare con l'obiettivo unico di operare nell'interesse del bambino diversamente abile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nella costruzione dei percorsi educativo-formativi attraverso l'individuazione dei punti di forza dell'alunno/a e nella condivisione delle strategie per il raggiungimento degli obiettivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni in possesso di certificazione ha le stesse funzioni di quella prevista per i pari: ha finalità formativa ed educativa e mira al miglioramento degli apprendimenti, al successo formativo e alla promozione della capacità individuale di autovalutazione, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Nella valutazione dell'alunno in situazione di disabilità l'insegnante tiene conto del suo comportamento, delle acquisizioni maturate in seguito al percorso individualizzato, dei progressi rispetto ai livelli di partenza e delle competenze interiorizzate, anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi e l'elaborazione di un progetto di vita in continuo divenire. Il PEI esplicita, dunque, le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, differenti per la scuola del primo ciclo e per quella del secondo ciclo. Il processo valutativo, oltre ad utilizzare strumenti e criteri condivisi, deve tenere conto delle differenti modalità di comunicazione e stili di apprendimento e delle strategie didattiche utilizzate, riferendosi sempre a quanto esplicitato nella programmazione individualizzata. La valutazione dell'alunno con disabilità non deve riguardare soltanto gli aspetti legati alle discipline, ma soprattutto tenere conto delle relazioni sociali scolastiche ed extrascolastiche, dell'acquisizione, talvolta faticosa e per nulla scontata, di autonomie personali e sociali e dello sviluppo delle potenzialità personali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni in possesso di una certificazione risulta quanto mai importante la predisposizione di

un ambiente di apprendimento accogliente, significativo e ben organizzato, che consenta l'espressione di sé e delle proprie potenzialità. Le strategie didattiche adottate, soprattutto se si sono rivelate efficaci, insieme al fascicolo personale dell'alunno, devono essere tramandati da un ordine di scuola al successivo o, nel caso di trasferimenti, dalla scuola di partenza a quella di destinazione. Nel nostro Istituto è consuetudine prevedere una serie di iniziative in continuità tra ordini di scuola, volte ad accompagnare l'alunno nei delicati passaggi, contribuendo a costruire attorno a lui ambienti familiari, preordinati e prevedibili, entro cui inserirsi senza difficoltà. È altresì importante, e previsto dalla legge, definire gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro e, nel caso degli ordini di scuola minori, operare all'orientamento degli alunni e delle loro famiglie verso percorsi di studio adatti, più o meno professionalizzanti, assicurando la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. Si prevedono, pertanto, incontri dell'equipe multidisciplinare anche straordinari, per stabilire gradualmente quali passaggi intraprendere e quali strategie adottare al fine di garantire un orientamento significativo.

Approfondimento

BENESSERE

La prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, il potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, già individuati come prioritari dalla L. n.107 del 2015, costituiscono obiettivi formativi fondanti per l'Istituto Comprensivo "C. Macor", in continuità con la politica educativa elaborata storicamente dall'Istituto stesso.

Un clima di accoglienza e collaborazione favorisce un apprendimento più efficace e duraturo e, in diversi casi, aiuta a prevenire manifestazioni di disagio particolarmente acute e di difficile, se non impossibile, soluzione.

L'Istituto Comprensivo, oltre alla sensibilità ed attenzione verso gli allievi, caratteristica fondamentale del modo di operare del personale della scuola, ha

predisposto strumenti specifici per creare e mantenere un clima di “ben-essere” all’interno della scuola. Tra essi i più rilevanti sono quelli di seguito indicati.

Sportello d’ascolto

L’Istituto con l’apporto finanziario delle amministrazioni di riferimento ha istituito da molti anni un servizio di consulenza e supporto denominato “Sportello d’ascolto”.

Nello specifico, lo sportello si concretizza nelle seguenti attività educative:

Colloqui individuali con i genitori.

Il singolo genitore o la coppia si possono rivolgere allo sportello d’ascolto spontaneamente o su invio dell’insegnante, per un confronto sulle dinamiche relazionali familiari o su determinate situazioni di criticità scolastica. Il primo appuntamento prevede l’accoglienza del genitore e, al termine del colloquio, in base alle criticità emerse, si concorda la possibilità di realizzare ulteriori incontri per monitorare la situazione o per approfondire maggiormente le problematicità ed elaborare nuove modalità educative.

Inoltre, se necessario, si concorda con i genitori un colloquio della pedagogista con i docenti ed un’eventuale osservazione in classe.

Laddove necessario, i genitori sono inviati ai servizi specialisti territoriali per ulteriori approfondimenti in merito alle problematiche emerse in sede di colloquio, in particolare, sono inviati all’UOEEPH per accertamenti in merito a possibili DSA dei propri figli.

Spazio d’ascolto per gli insegnanti.

Ove i colloqui con i genitori ne evidenzino la necessità, la pedagogista realizza anche incontri con i docenti al fine di raccogliere maggiori informazioni sulla situazione

scolastico-relazionale degli alunni. La circolarità delle informazioni e la completezza del confronto consentono l'elaborazione di rinnovate strategie educative che possono condurre ad un nuovo equilibrio familiare e scolastico.

In altre situazioni possono essere i docenti a richiedere un incontro con la pedagogista per illustrare le eventuali difficoltà della classe o del singolo alunno e per avviare un percorso di osservazione, al fine di formulare nuovi strumenti educativi.

Osservazioni nelle classi.

Le osservazioni nelle classi si effettuano quando si evidenziano criticità e sono concordate e programmate con il Dirigente Scolastico, la pedagogista ed i Consigli di Classe interessati. L'osservazione tende ad analizzare situazioni comportamentali collettive o individuali che evidenziano criticità e a fornire proposte di strategie educative per affrontare le medesime.

Colloqui di orientamento educativo con gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado.

Sono previsti colloqui individuali con gli allievi della Scuola Secondaria di I Grado. Su loro richiesta, su richiesta dei genitori ma con il loro consenso, o su suggerimento degli insegnanti, la pedagogista incontra gli studenti della Secondaria. La disponibilità all'ascolto spesso consente agli alunni di fare chiarezza su determinate problematiche, di portare alla luce vissuti ed esperienze, di costruire insieme nuovi atteggiamenti al fine di affrontare in modo più consapevole e costruttivo determinate criticità.

Altre iniziative

Numerose e diverse sono le attività e i microprogetti che integrano i due progetti trasversali sopra descritti con l'obiettivo di creare consapevolezza per acquisire o

migliorare comportamenti equilibrati, sani e sereni. Ogni ordine di scuola e ogni plesso ne ha di propri. A titolo di esempio si possono citare alcune iniziative di

formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di

primo soccorso, o gli interventi delle forze dell'ordine aventi ad oggetto la legalità e le

dipendenze da sostanze e tecnologiche, o ancora iniziative di educazione alimentare

aventi come obiettivo la conoscenza delle principali norme di igiene alimentare, la

modifica di abitudini alimentari scorrette, la prevenzione dei problemi legati ai

disturbi alimentari.

Tutti i docenti dell'Istituto collaborano alla realizzazione di azioni finalizzate al

raggiungimento dei seguenti obiettivi prioritari per il sistema formativo (secondo le

Indicazioni stabilite dal quadro normativo vigente definito dalla legge 107/2015):

lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, per il rispetto

delle differenze e il dialogo fra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità

e della cura del bene comune, della consapevolezza dei diritti e doveri.

Lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della

legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle

attività culturali.

La prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di

discriminazione e del bullismo, anche informatico.

La valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale,

comprese le organizzazioni del terzo settore e delle imprese.

Piano per la didattica digitale integrata

Ciascun Istituto Comprensivo ha la facoltà di progettare un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, allegato o integrato nel PTOF, confacente alle proprie risorse e al contesto specifico, da adottare in tutti i gradi di scuola **qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti**.

Il Piano terrà in debita considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo i più fragili, programmando in maniera equilibrata e bilanciata attività sincrone e asincrone.

ANALISI DEL FABBISOGNO

L'Istituto Comprensivo "C. Macor" ha a disposizione ampia strumentazione tecnologica, tale da prevedere la concessione, in comodato d'uso gratuito, di strumenti per il collegamento agli alunni che non hanno l'opportunità di usufruire di devices di proprietà.

I criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'Istituzione scolastica sono già stati definiti dal Collegio dei docenti nel periodo di piena emergenza sanitaria e approvati in sede di Consiglio d'Istituto.

Oltre a detti strumenti, l'Istituto Comprensivo provvederà a garantire agli alunni la connettività, riavviando o instaurando nuovi contratti per l'acquisto di sim dati, dopo un'attenta analisi delle situazioni specifiche.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il Collegio dei docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza.

Al team docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di **rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline e i nodi interdisciplinari**.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Ogni scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

L'Istituto Comprensivo "C. Macor" ha individuato nella **piattaforma G-Suite for Education** i necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, nonché uno strumento semplice e intuitivo in grado di garantire un

agevole svolgimento dell'attività sincrona, qualsiasi sia il tipo di device o sistema operativo a disposizione. Tale strumento, già utilizzato da tutti i docenti e gli alunni in periodo di sospensione delle attività in presenza causa emergenza sanitaria, si è rivelato utile e di semplice gestione.
L'Istituto provvede a:
gestire la piattaforma da un proprio dominio;
creare per ogni allievo un account studente che consente l'accesso a tutte le funzionalità di G-Suite;
tracciare l'attività degli alunni in piattaforma;
trasmettere alle famiglia le credenziali di accesso all'account.

All'interno di G-Suite for Education i due principali strumenti per la DDI sono **Classroom** (ambiente di riferimento per la DDI e contenitore delle attività asincrone) e **Hangouts Meet** (ambiente di riferimento per le attività sincrone). A disposizione di docenti e studenti sono le altre applicazioni di G-Suite integrate nella piattaforma (Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli).
I docenti possono, inoltre, ricorrere a ulteriori risorse digitali integrabili nell'ambiente, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Altri strumenti necessari alla realizzazione della DDI sono:
registro elettronico per annotare la presenza degli alunni a lezione, registrare gli argomenti trattati, inviare comunicazioni scuola-famiglia (comprese note e sanzioni disciplinari) e comunicare le valutazioni;
repository di Drive per conservare quanto prodotto dai docenti anche in modalità asincrona, affinché il materiale possa essere ulteriormente fruibile nel tempo.

CRITERI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DDI
Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta agli alunni una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, **valutata dai singoli docenti** in relazione al contesto, alla presenza in classe di alunni fragili e alla possibilità dei singoli di essere adeguatamente affiancati nello svolgimento delle attività.

La DDI in situazioni di lockdown (intera classe, intero plesso, intero istituto)
Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla DDI, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile far ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché ad adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.
Per eventuali situazioni di impossibilità di didattica in presenza di **uno o più gruppi classe**, causa contagio COVID, si prevede di attivare la didattica a distanza secondo un calendario stabilito dall'Istituto. Per eventuale situazione di **lockdown del singolo plesso**, si prevede di attivare la didattica a distanza, rispettando la tempistica prevista e organizzando in unità orarie di 45 minuti con intervalli di 15 minuti in numero non superiore a 4 per giornata. E' possibile prevedere l'accorpamento di più classi nelle lezioni online per esigenze didattiche.
Nel caso in cui la DDI diventi unico strumento di espletamento del servizio scolastico, a seguito di **eventuali nuove situazioni di lockdown**, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:
SCUOLE DELL'INFANZIA: l'obiettivo è mantenere il contatto con i bambini e le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione a materiali e spazi domestici, saranno **calendarizzate evitando improvvisazioni**, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Le modalità di contatto potranno essere diverse: videochiamate, messaggi per il tramite dei rappresentanti di sezione, videoconferenze. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.
SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO: assicurare almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona (10 ore per le classi prime delle scuole primarie) organizzate anche in maniera flessibile, con possibilità di prevedere anche attività in piccolo gruppo e proposte in modalità asincrona **secondo le metodologie ritenute più idonee.**
La presenza alle lezioni sincrone è obbligatoria. Eventuali assenze vanno annotate sul registro elettronico e devono essere giustificate dalle famiglie al rientro in classe. Agli alunni assenti possono essere inviati eventuali compiti o materiali (audio, video, ...) utilizzati dall'insegnante a supporto della lezione in presenza.
Ogni docente ha cura di calibrare il proprio impegno di lavoro settimanale sulla base dell'obbligo di assicurare il monte orario previsto in modalità sincrona, sulla previsione del carico di lavoro complessivo che gli allievi si troveranno ad affrontare, con particolare attenzione alle difficoltà legate all'utilizzo del mezzo digitale da parte degli alunni, sulla necessità di fruire per i docenti del diritto alla disconnessione, anche tenendo conto della pervasività del mezzo digitale usato quale strumento di lavoro.
A tal proposito è opportuno sottolineare che l'orario di interazione sulla piattaforma, secondo quanto previsto dalla contrattazione integrativa d'Istituto, è il seguente:
8.00/15.00 dal lunedì al venerdì
8.00/13.00 sabato (solo per la scuola secondaria di Mariano).
Pertanto è opportuno che allievi, famiglie e docenti (sia di materia che di sostegno), si attengano a tali orari per caricamento di materiali, invio compiti, mail, etc..
Le tabelle sottostanti chiariscono la distribuzione del monte ore **minimo** per ciascuna disciplina per ogni ordine di scuola:
10h settimanali nelle classi prime della Scuola Primaria;
15h settimanali nelle classi 2^, 3^, 4^ e 5^ della Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

TABELLA ORARIA SETTIMANALE DELLE LEZIONI SCUOLA PRIMARIA

Discipline	Classe 1	Classe 2	Classi 3, 4, 5

Italiano/educazione civica	3	4	4
Storia e geografia	1 (a settimane alterne)	2	2
Matematica	2	4	4
Scienze/tecnologia	1 (a settimane alterne)	1 (a settimane alterne)	1 (a settimane alterne)
Inglese	1	2	2
Arte/musica/educaz fisica	1 (a settimane alterne)	1 (a settimane alterne)	1 (a settimane alterne)
Religione/att alternativa	1	1	1

TABELLA ORARIA SETTIMANALE DELLE LEZIONI SCUOLA SECONDARIA

Discipline	Classe 1	Classe 2	Classi 3, 4, 5
Italiano	3	3	3
Storia	1	1	1
Geografia	1	1	1
Matematica	2	2	2
Scienze	1	1	1
Inglese	1 nella sett con religione 2 ore nella sett senza religione	1 nella sett con religione 2 ore nella sett senza religione	1 nella sett con religione 2 ore nella sett senza religione
Tedesco	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1
Tecnologia	1	1	1
Musica	1	1	1
Scienze motorie	1	1	1
Religione/att alternativa	1 (a settimane alterne)	1 (a settimane alterne)	1 (a settimane alterne)

La DDI in caso di assenza di uno o più docenti

Nel caso si verifichi l'assenza di un docente dovuta a quarantena **a seguito di attesa esito tampone personale o positività di un familiare**, il docente è tenuto alla regolare prestazione lavorativa. L'insegnante produrrà, in relazione al proprio orario di lezione, del materiale (videolezione registrata, esercitazioni, dispense, lavoro strutturato) che verrà caricato su Classroom e potrà o essere utilizzato in classe dall'insegnante supplente oppure a casa dagli allievi. Quando tecnicamente possibile, l'insegnante potrà scegliere di svolgere la lezione sincrona alla classe da casa attraverso Hangouts Meet.
Nel caso un docente, a seguito di certificazione del medico, risultasse **in malattia** non è ovviamente obbligato alla prestazione lavorativa.

La DDI per singoli o gruppi di allievi in una classe

Per gli studenti in situazione di **fragilità correlata all'emergenza COVID-19 e adeguatamente documentata dal pediatra/medico di medicina generale** secondo normativa, si prevede di erogare DDI.
Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe/interclasse/sezione/intersezione nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia (cioè docenti potenziatori e docenti dell'organico COVID), sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgeranno a distanza per tutti gli studenti delle classi interessate
Si precisa che l'erogazione della DDI non è prevista nel caso di assenze dovute a motivi diversi da quanto specificato sopra, cioè condizione di fragilità documentata dello studente o quarantena obbligatoria a seguito di positività di un familiare.

REGOLAMENTO DISCIPLINARE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si esplicano di seguito specifiche disposizione in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali.

Regole per gli alunni

Nella formazione a distanza valgono le stesse regole generali della formazione in presenza. Queste regole, se rispettate da tutti, permettono una proficua organizzazione e accessibilità delle attività:

ricordare che il proprio codice di accesso all'aula virtuale è personale e pertanto non deve essere ceduto ad altri;
entrare con puntualità nell'aula virtuale;
non disturbare;
rispettare le consegne del docente: non prendere iniziative per disattivare microfoni e webcam dei partecipanti;
presentarsi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento (stare composti, non mangiare/bere durante la lezione);
usare un linguaggio adeguato;
avere rispetto di compagni e insegnanti;
controllare con frequenza le attività proposte dagli insegnanti (eseguire i compiti, rispettare le consegne, rispondere ai messaggi, inviare eventuali domande);
utilizzare il materiale fornito dagli insegnanti esclusivamente per scopi didattici: È VIETATO fotografare, filmare o registrare, catturare screenshot dei contenuti presenti nelle piattaforme e condividerli;
tenere la telecamera accesa per dimostrare la tua presenza e partecipare alla lezione;
regolare gli interventi e accendere il microfono quando richiesto dall'insegnante, rispettando il turno di parola;
lasciare la video lezione quando l'insegnante conclude la lezione.
Il mancato rispetto delle regole sarà considerato un'infrazione ai sensi del Regolamento disciplinare ed espone immediatamente a sanzioni disciplinari che verranno erogate dall'organo preposto (DS, CdC, CdI). In ragione di comportamenti gravi, sentito il parere del Consiglio di classe, gli alunni potranno essere esclusi, temporaneamente, dalle lezioni.
La violazione della normativa sulla privacy, le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone e gli eventuali e deprecabili atti individuabili come cyberbullismo implicano responsabilità di tipo civilistico e penale in capo ai contravventori/trasgressori e in capo a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale.
Si ricorda che alunni e genitori hanno sottoscritto il Patto di Corresponsabilità consegnato all'inizio del corrente anno scolastico e integrato con specifiche misure inerenti la Didattica a Distanza. Pertanto, tutte le parti coinvolte sono tenute a rispettare le regole sopra esplicitate.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni e avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'Istituzione scolastica.
La valutazione degli alunni, che verterà sull'intero processo e non sul singolo prodotto, dovrà essere costante, garantire trasparenza e tempestività assicurando feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.
La valutazione terrà conto (oltre che del raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per ciascuna disciplina) di:
qualità dei processi attivati;
disponibilità ad apprendere;
capacità di lavorare in gruppo;
capacità di lavorare in maniera autonoma.

RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
   prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
   sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo e impegni riguardanti la DDI;
   si impegnano a rispettare il Galateo informatico (Netiquette) ovvero l'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Viene delegato a svolgere, nel rispetto delle direttive impartite, in coordinamento alle funzioni del II Collaboratore del Dirigente, le attività in elenco: 1) Funzione vicaria del Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento del medesimo, garantendo la presenza necessaria al regolare funzionamento dell'Istituto. 2) Collaborazione con il DS nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto: − nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e documentazione utile; − nella predisposizione dell'organico, formazione delle classi e assegnazione delle cattedre; − coordinamento dei plessi; − collaborazione con i fiduciari dei plessi e le altre figure di sistema; − organizzazione della DDI (orari e comunicazioni alle famiglie) in attuazione del Protocollo d'Istituto; − coordinamento dei viaggi di istruzione; − collaborazione nella programmazione delle riunioni dei Consigli di Classe e nella gestione degli aspetti organizzativi delle operazioni di scrutinio e degli esami di stato; − coordinamento delle attività del Piano Annuale (orario, calendarizzazione, controllo); −	1

collaborazione con il Dirigente Scolastico per la gestione dei rapporti con Enti esterni; − gestione dei rapporti con alunni e famiglie in casi di esigenze particolari; − collaborazione con coordinatori e fiduciari di plesso nella gestione delle giustificazioni e dei permessi degli studenti; Allegato C019 - Mansionario IC MACOR 2022_2023 7 − collaborazione con il fiduciario di plesso nelle operazioni di momentanea copertura dei docenti assenti; − gestione delle circolari. 3) Verbalizzazione del Collegio dei Docenti e cura della documentazione relativa; − rilascio dei permessi brevi ai docenti in caso di assenza o di impedimento del DS; − collaborazione con il Dirigente Scolastico, la funzione strumentale e la II collaboratrice per la predisposizione del PTOF e dell'autovalutazione d'Istituto; − collaborazione nella verifica dell'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza, sorveglianza e vigilanza ed in generale degli obblighi di servizio dei docenti; − verifica dell'osservanza del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni in collaborazione con i referenti di plesso; − segnalazione al DS ed al RSPP di situazioni di pericolo e di emergenza ed assunzione dei provvedimenti di urgenza eventualmente necessari in caso di assenza o impedimento del Dirigente; − segnalazione tempestiva al 118, alla famiglia ed al DS di eventuali emergenze; − rilascio dei permessi brevi ai docenti in caso di assenza o di impedimento del DS; − collaborazione con il Dirigente Scolastico e la funzione strumentale per la predisposizione del PTOF e dell'autovalutazione d'Istituto; − collaborazione

	con i referenti di plesso nella verifica dell'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza, sorveglianza e vigilanza ed in generale degli obblighi di servizio dei docenti; Allegato C019 - Mansionario IC MACOR 2022_2023 8 − collaborazione con il referente d'ordine della scuola secondaria per la calendarizzazione e la gestione degli Esami di Stato. In caso di assenza o di impedimento del DS ha inoltre delega, ai sensi dell'art. 396.5 del T.U. delle disposizioni legislative in materia di istruzione (Dlgs. 297/1994), per: − firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; − firma di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; − firma della corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; − firma della corrispondenza con l'Amministrazione MIUR (centrale, USR, USP) avente carattere di urgenza; − firma richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.	
Funzione strumentale	Il mansionario delle funzioni strumentali è strettamente correlato all'area di intervento a cui viene attribuito. Compiti e mansioni, tuttavia, anche se differiscono da un'area all'altra, possono essere raggruppate sotto un filo conduttore. Si può affermare che ciascuna funzione strumentale deve: -Operare nella propria area di intervento portando a termine gli obiettivi stabiliti dal collegio dei docenti; -Svolgere il proprio ruolo al di fuori dall'orario di cattedra o di servizio; -Analizzare le tematiche in	5

	maniera operativa, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato; -Concordare con il dirigente scolastico le modalità operative e organizzative necessarie; -Ricevere specifiche deleghe operative dal dirigente scolastico; -Monitorare e verificare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi prefissati; -Redigere una relazione per rendere conto al collegio del docenti del suo operato; -Rendere pubblici i risultati ottenuti in maniera adeguata;	
Capodipartimento	Mantiene costantemente aperto il flusso di informazioni (collegamento) tra le scuole del suo ordine, il Dirigente scolastico ed i suoi collaboratori. Promuove e coordina, all'interno del proprio ordine, la programmazione e la realizzazione dei progetti, anche di formazione ed innovazione, cui la scuola ha aderito. Guida le attività integrative riguardanti l'ordine: visite d'istruzione, spettacoli e attività varie. Fa sintesi dei lavori del suo ordine per la predisposizione e l'aggiornamento dei documenti d'Istituto (P.T.O.F., R.A.V., P.D.M., Rendicontazione sociale, Regolamento, DDI...) Affianca il referente per l'Educazione Civica nella progettazione e realizzazione del Curricolo di Educazione Civica.	3
Responsabile di plesso	Mantiene costantemente aperti i flussi di informazioni (collegamento) tra il Plesso ed il Dirigente scolastico ed i suoi collaboratori. − Mette a punto la proposta dell'orario scolastico di plesso dei docenti in base alle direttive del DS e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte. − Propone procedure, da sottoporre all'approvazione del DS, per regolare, comunicare, rendere omogenee ed efficaci le	10

	attività svolte nel plesso. − Verifica le assenze, comunica alla segreteria la necessità di supplenti, adotta soluzioni provvisorie per affrontare le emergenze secondo modalità concordate con il DS e/o i suoi collaboratori. − Segnala le emergenze. − Presiede il Consiglio di plesso in assenza del DS (la delega ha valore per l'intero anno scolastico). − Si relaziona con le famiglie, filtrando le richieste di colloquio e segnalando i casi rilevanti al DS ed ai suoi collaboratori. − Vigila e contesta le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n° 689. − Coopera con il Dirigente scolastico e con il Responsabile del servizio sicurezza e prevenzione nell'assicurare il rispetto delle norme sulla sicurezza; coordina le prove di evacuazione di plesso raccogliendo la documentazione e trasmettendola alla segreteria	
Responsabile di laboratorio	Coordina e gestisce il laboratorio, concordandone con gli altri docenti le modalità di utilizzo (se ritenuto funzionale alle esigenze didattiche, potrà essere definito un orario da esporre all'esterno della porta d'ingresso). − Custodisce e controlla il corretto uso delle attrezzature (la cui responsabilità viene trasferita automaticamente dal responsabile di Laboratorio all'Insegnante momentaneamente presente con o senza la propria classe o gruppo di allievi). − Segnala guasti, danneggiamenti, ammanchi e disfunzioni in genere alla segreteria. − Segnala le manutenzioni necessarie per rendere ottimale l'utilizzo del Laboratorio. − Presenta, previa consultazione dei colleghi, delle proposte di acquisto, accompagnate da idonea	2

	relazione. − Segnala i diversi problemi relativi alla Sicurezza. − Controlla il software utilizzato, secondo la vigente normativa (l'importazione di CD e DVD è autorizzata dal docente che li utilizza e ne risponde).	
Animatore digitale	Le funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale	1
Docente specialista di educazione motoria	I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. I docenti di educazione motoria, in quanto contitolari nelle classi dove operano, partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno e alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento. − Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring e supporto alla progettazione. − Cura il raccordo	1

	organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi. − Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. − Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica. − Monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso. − Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare. − Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, integrando il Patto educativo di corresponsabilità.	
N.I.V. NUCLEO VALUTAZIONE INTERNA	Al N.I.V. sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.	1
Coordinatore di classe, interclasse e intersezione	Presiede il Consiglio della classe di cui è coordinatore in assenza o impedimento del DS (la delega ha valore per l'intero anno scolastico). − Nomina il segretario verbalizzante in caso di assenza del titolare assegnato. − Acquisisce tutti i dati e i materiali eventualmente necessari alla trattazione dell'ordine del giorno. − Promuove e coordina, all'interno della propria classe, la	20

	programmazione e la realizzazione pluridisciplinare dei progetti cui il consiglio ha aderito. − Coordina le attività integrative riguardanti la classe: visite d'istruzione, spettacoli e attività varie. − Individua e segnala al capo d'Istituto ed ai suoi collaboratori eventuali seri problemi di profitto o di condotta emersi all'interno del Consiglio di classe. − Controlla periodicamente le assenze ed i ritardi degli allievi, segnalandoli, se frequenti, al primo collaboratore e, nei casi più gravi, al DS e convocando la famiglia. − Cura la documentazione utile alla registrazione del percorso didattico e comportamentale di ciascun alunno (comunicazioni..). − Svolge il ruolo di figura di riferimento per gli alunni, le famiglie e i docenti, mantenendo i rapporti con i genitori, consegnando la documentazione e convocandoli in casi di necessità. − Richiede al dirigente la convocazione del Consiglio di Classe ogni qualvolta lo si ritenga indispensabile o opportuno o se ne riceva motivata richiesta da almeno due terzi dei membri del consiglio stesso. − Formula la contestazione d'addebito da trasmettere alla famiglia dell'allievo in caso di avvio del procedimento disciplinare.	
Responsabile di laboratorio	Coordina e gestisce il laboratorio, concordandone con gli altri docenti le modalità di utilizzo (se ritenuto funzionale alle esigenze didattiche, potrà essere definito un orario da esporre all'esterno della porta d'ingresso). Custodisce e controlla il corretto uso delle attrezzature (la cui responsabilità viene trasferita automaticamente dal responsabile di Laboratorio all'Insegnante momentaneamente	2

	presente con o senza la propria classe o gruppo di allievi). Segnala guasti, danneggiamenti, ammanchi e disfunzioni in genere alla segreteria. Segnala le manutenzioni necessarie per ottimale l'utilizzo del Laboratorio. Presenta, previa consultazione dei colleghi, delle proposte di acquisto, accompagnate da idonea relazione. Segnala i diversi problemi relativi alla Sicurezza. Controlla il software utilizzato, secondo la vigente normativa (l'importazione di CD e DVD è autorizzata dal docente che li utilizza e ne risponde).	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento. Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring e supporto alla progettazione. Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi. Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica. Monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso. Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le	1

	eventuali “debolezze” e vuoti da colmare. Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, integrando il Patto educativo di corresponsabilità. ►► Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del “Piano” avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell’insegnamento dell’educazione civica. ►► Monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso. ►► Presenta, a conclusione dell’anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali “debolezze” e vuoti da colmare. ►► Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, integrando il patto di corresponsabilità.	
Tutor per i docenti di sostegno a tempo determinato (1 per ordine)	Accoglie ed orienta gli insegnanti di nuova nomina del proprio ordine scolastico. Fornisce supporto nella compilazione dei documenti per l’inclusione degli Alunni Diversamente Abili. Suggerisce percorsi individualizzati per gli alunni e condivide buone prassi.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Il docente di potenziamento è impiegato prevalentemente in attività di supporto alla didattica.	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Redige il Programma Annuale assieme al DS ed il Conto Consuntivo Cura la Certificazione della Contrattazione Integrativa d'Istituto Stende i Bandi per forniture di beni e servizi e gli avvisi per selezione esperti esterni E' responsabile consegnatario dei beni dell'inventario Cura gli adempimenti connessi con il D.Lsg.33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente" Gestisce l'orario di servizio del personale ATA
Ufficio protocollo	Aggiorna e reperisce le fonti normative di competenza in un'ottica di formazione continua sia on line, sulle procedure SIDI e sui siti specializzati, sia con l'accesso ai testi normativi e riviste di settore presenti in Ufficio Informa l' utenza interna ed esterna Gestisce il registro di protocollo informatico PEO e PECi n entrata compresi i residuali flussi analogici Tiene i fascicoli digitali e cartacei delle pratiche in entrata e l'archivio digitale e cartaceo Coordina le comunicazioni esterne, la spedizione plichi e lettere raccomandate Coordina le comunicazioni interne all'Istituto Gestisce le circolari di propria competenza e la loro pubblicazione sul sito. Cura la convocazione degli Organi collegiali, la corrispondenzacon gli EELL per visite e uscite didattiche svolti con lo scuolabus e per la manutenzionedelle sedi Esegue la ricognizione dei beni inventariali, cura la produzione di schede e report dei beni per aula Segue le pratiche studenti diversamente abili, BES, DSA, PEI.
Ufficio acquisti	Cura l'aggiornamento, il reperimento delle fonti normative di

	competenza e la formazione continua sia on line, sulle procedure SIDI e sui siti specializzati, sia con l'accesso ai testi normativi e riviste di settore presenti in Ufficio Collabora con il Dsga per variazioni di bilancio, mandati, impegni e pagamenti con il sistema OIL; invio flussi finanziari; gestione del procedimento di fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC; predisposizione dell'Indicatore di tempestività dei pagamenti e pubblicazione sul sito Tiene i registri contabili: Registro Unico delle fatture, registro dei contratti, trascrizione nell'inventario dei beni di proprietà Rendiconta le spese NO FIS agli EELL ed Enti privati Liquida i compensi al personale interno (accessori, indennità, ore eccedenti, FIS) attraverso il sistema NoiPA cedolino unico e i compensi al personale interno ed esterno (NO FIS) nell'ambito delle attività previste nel PTOF Gestisce le trasmissioni telematiche, schede fiscali, CUO, IRAP e 770, versamenti INPS, UNIEMENS disoccupazione, le dichiarazioni fiscali e contributive, le certificazione dei compensi accessori, il conguaglio contributivo, le ritenute previdenziali, erariali, assistenziali Corrisponde con l'Agenzia delle Entrate, Inps e altri enti per gli atti contabili Cura la tenuta e spedizione telematica Compensi, Cedolini e TFR Segue l'aggiornamento tecnico del programma Infoschool Autorizza le attività occasionali e carica l'Anagrafe delle prestazioni Redige le richieste di preventivi e acquisisce le offerte per la gestione degli acquisti Compara le offerte, emette i buoni d'ordine della strumentazione didattica scientifica non di facile consumo Collabora con l'Area Patrimonio per la redazione dei preventivi e acquisizione offerte del materiale di facile consumo didattico e dei materiali di pulizia, a partire dall'attività istruttoria dell'area Patrimonio Collabora con l'Area Didattica per i preventivi e l'acquisizione offerte per visite, viaggi d'istruzione, scambi culturali, a partire dall'attività istruttoria dell'Area Didattica.
Ufficio per la didattica	Cura l'aggiornamento, reperimento delle fonti normative di competenza e formazione continua sia on line, sulle procedure

	SIDI e sui siti specializzati, sia con l'accesso ai testi normativi e riviste di settore presenti in Ufficio Gestisce l'Informazione utenza interna ed esterna Ha competenza su iscrizioni, tasse e/o contributi, trasferimenti, nulla-osta, elenchi e rilevazioni statistiche Cura il coordinamento con i docenti per quello che riguarda il registro elettronico e l'assegnazione delle credenziali, i documenti di valutazione, le pagelle, gli esami, i certificati, i diplomi, gli avvisi, l'obbligo scolastico. Tiene i registri dei diplomi e delle certificazioni e ne cura la conservazione Gestisce le adozioni dei Libri di testo, le circolari di competenza e loro pubblicazione sul sito Comunica con gli EELL per quanto riguarda scioperi e assemblee sindacali.
Area personale	Cura l'aggiornamento, reperimento delle fonti normative dicompetenza e formazione continua sia on line, sulle procedure SIDI e sui siti specializzati, sia con l'accesso ai testi normativi e riviste di settore presenti in Ufficio Gestisce l'Informazione utenza interna ed esterna Ha competenza su iscrizioni, tasse e/o contributi, trasferimenti, nulla-osta, elenchi e rilevazioni statistiche Cura il coordinamento con i docenti per quello che riguarda il registro elettronico e l'assegnazione delle credenziali, i documenti di valutazione, le pagelle, gli esami, i certificati, i diplomi, gli avvisi, l'obbligo scolastico. Tiene i registri dei diplomi e delle certificazioni e ne cura la conservazione Gestisce le adozioni dei Libri di testo, le circolari di competenza e loro pubblicazione sul sito Comunica con gli EELL per quanto riguarda scioperi e assemblee sindacali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

MAD (messa a disposizione) online

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE CON CAPOFILA L'I.C. PERCO PER LA GESTIONE DEI FINANZIAMENTI REGIONALI PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL C.I.S.I. (CONSORZIO ISONTINO SERVIZI INTEGRATI)

Azioni realizzate/da realizzare	• inserimento sociale lavorativo disabili

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI UDINE E TRIESTE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI TIROCINIO NEI CORSI DI TFA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER LA INDIVIDUAZIONE E LA GESTIONE DELL'ASSISTENTE TECNICO INDIVIDUATO IN

APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 230-BIS DEL DECRETO-LEGGE 19 MAGGIO 2020, N. 34, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 17 LUGLIO 2020.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: EMOZIONI IN REGOLA

Il progetto mira a fornire suggerimenti e strategie per ridurre l'impulsività nei bambini e negli adolescenti e gestire altre emozioni quali la rabbia o l'ansia eccessiva (ad esempio, prima di un compito in classe). Prevede: -una fase formativa per i docenti di 14 lezioni brevi (8-10 minuti) tramite accesso online alla piattaforma FVG; -una fase applicativa tramite due incontri in streaming con il prof. Stefano Canali (24 e 31 gennaio 2023, dalle 15.30 alle 18.30). - ricaduta sulla classe/gruppo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	ASUGI FVG

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASUGI FVG

Titolo attività di formazione: PRIVACY AI SENSI DEL REG. UE N. 679/16

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR – General Data Protection Regulation) che ha reso fondamentale, per i soggetti che effettuano il trattamento dei dati altrui, l'obbligo di adottare misure di sicurezza e cautele per tutelare la diffusione dei dati sensibili proteggendoli da eventuali illeciti. l'Istituto ha previsto, per tutti i docenti in servizio, un percorso online con l'obiettivo di fornire le nozioni principali sul tema della protezione dei dati personali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA

L'attività di formazione ha lo scopo di acquisire, condividere e diffondere nei diversi ordini di scuola, metodologie didattiche innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER L'UTILIZZO DI NUOVI LINGUAGGI ESPRESSIVI

L'attività di formazione ha lo scopo di ampliare l'uso dei linguaggi comunicativi ed espressivi per l'allestimento di laboratori in particolare teatrali ed artistico/ musicali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA

SICUREZZA (D.Lgs 81/2008)

Assolvimento all'obbligo della formazione e dell'aggiornamento per tutto il personale della scuola.

Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

PRIVACY AI SENSI DEL REG. UE N. 679/16

Descrizione dell'attività di formazione	Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR – General Data Protection Regulation) che ha reso fondamentale, per i soggetti che effettuano il trattamento dei dati altrui, l'obbligo di adottar
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

OXFIRM s.r.l.

FORMAZIONE SUI MEZZI DI COMUNICAZIONE IMPLEMENTATI CON LA REALIZZAZIONE DELLA RETE LAN DELL'ISTITUTO

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (D.Lgs 81/2008)

Descrizione dell'attività di formazione	Assolvimento all'obbligo della formazione e dell'aggiornamento per tutto il personale della scuola.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari Safety